



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE  
A.A. 2015 / 2016**

**MANIFESTO DEGLI STUDI  
A.A. 2015 - 2016  
(ex D.M. 270/2004)**

**Corso di Studio  
in  
SCIENZE E TECNICHE  
PSICOLOGICHE**

Classe delle Lauree in  
***Scienze e Tecniche Psicologiche***

**L-24**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>11</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi	AA 2015 / 2016	<b>17</b> 21
Programmazione	AA 2015 / 2016	<b>22</b> 27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	AA 2015 / 2016	<b>28</b> 29
Programmi Attività / Insegnamenti	AA 2015 / 2016	<b>30</b> fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

### Docenti del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche

<i>Prof.ssa</i>	<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela</i>	CASO	daniela.caso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Angelo</i>	CHIANESE	angelo.chianese@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Raffaele</i>	DE LUCA PICIONE	raffaele.delucapicione@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderosa@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Paola</i>	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simonetta</i>	MARINO	simonetta.marino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Davide</i>	MAROCCO	davide.marocco@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Francesca</i>	MARONE	francesca.marone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	PALUMBO (*)	francesco.palumbo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela</i>	PES	
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna</i>	PETRILLO	giovanna.petrillo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	SESTITO ALENI	laura.sestito@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Rosaria</i>	STROLLO	mariarosaria.strollo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

**(\*) COORDINATORE DELLA COMMISSIONE PER IL COORDINAMENTO DIDATTICO**

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

### Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione di coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdS

### Referente per l'esame delle carriere degli studenti

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lucia</i>	DONSÌ	donsi@unina.it
-----------------	--------------	-------	----------------

### Commissione Orientamento (in ingresso)

<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderosa@unina.it
-----------------	----------------	---------	-------------------

<i>Prof.ssa</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
-----------------	--------------	----------	-------------------

<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
--------------	---------------------	------------	-------------------

### Referente per l'orientamento

<i>Prof.ssa</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
-----------------	--------------	----------	-------------------

### Tutor

<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela</i>	CASO	daniela.caso@unina.it
-----------------	----------------	------	-----------------------

<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderosa@unina.it
-----------------	----------------	---------	-------------------

<i>Prof.ssa</i>	<i>Paola</i>	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
-----------------	--------------	-----------	--------------------------

<i>Prof.</i>	<i>Orazio Nunzio Michele</i>	MIGLINO	orazio.miglino@unina.it
--------------	------------------------------	---------	-------------------------

<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
--------------	------------------	---------	----------------------------

<i>Prof.ssa</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
-----------------	--------------	----------	-------------------

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
--------------	---------------------	------------	-------------------

### Referente per i tirocini

<i>Prof.ssa</i>	<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
-----------------	-----------------	-------------	-------------------------------

### Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	margheri@unina.it
-----------------	----------------	------------	-------------------

<i>Prof.ssa</i>	<i>Simonetta</i>	MARINO	simonetta.marino@unina.it
-----------------	------------------	--------	---------------------------

<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
--------------	---------------------	------------	-------------------

### Referenti per ERASMUS

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it

### Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

### Referenti per l'autovalutazione

<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	SESTITO ALENI	laura.sestito@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela</i>	CASO	caso@unina.it

### Referenti per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

### Referenti per gli appelli degli esami

<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

### Rappresentanti degli Studenti



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE  
"Roberto Pettorino"



## BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

### Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

## Servizi offerti

### *Consultazione*

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### *Prestito*

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

### *Document Delivery*

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it))

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.  
Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.  
Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**  
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

### **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

### **Certificato Terena (1.15 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06ace4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

### **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

### **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

### **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

## Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo **[accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

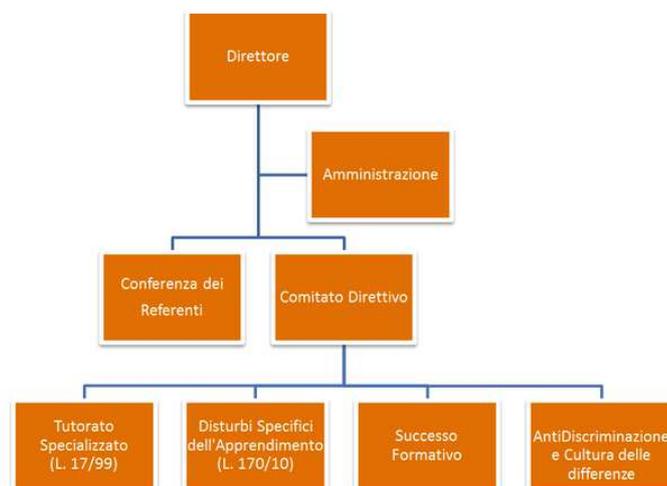
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

**Per informazioni e Contatti:**

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

#### **Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36 (3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a

[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)



## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

### Parte generale a.a. 2015/2016

### Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2015/2016

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

#### **il Dipartimento di Giurisprudenza**

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

---

---

---

---

---

---

### MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

MANIFESTO DEGLI STUDI  
DEL CORSO DI STUDIO IN **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Classe delle Lauree in *Scienze e Tecniche Psicologiche* (L-24)

**ANNO ACCADEMICO 2015-2016**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2015-2016</b>
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nel l'A.A. <b>2014-2015</b>
per il 3° anno	gli studenti immatricolati nel l'A.A. <b>2013-2014</b>

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/scienze-e-tecniche-psicologiche/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il curriculum rispecchia il peculiare carattere dell'offerta formativa, ampiamente articolata in tutti i settori disciplinari della psicologia, nelle principali teorie e tecniche e orientata a fornire un'introduzione di base alle abilità degli psicologi e ai fondamenti della ricerca, nel quadro di riferimento della formazione di primo livello individuata come standard anche dal sistema di certificazione europeo (**EuroPsy**).

Gli studenti interessati ad ottenere il riconoscimento della certificazione EuroPsy del loro titolo di Laurea triennale dovranno inserire nel loro piano di studi, tra gli insegnamenti a scelta, ulteriori CFU nei settori riguardanti le discipline psicologiche (da **M-PSI/01** a **M-PSI/08**).

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* condivide e recepisce tutti gli obiettivi formativi qualificanti della classe (Classe L-24) e ne rispetta i vincoli.

Nello specifico il Corso mira alla formazione di:

- 1) una figura professionale di primo livello che, in collaborazione e con la supervisione di uno Psicologo professionista iscritto all'Albo, sia in grado di sviluppare ed applicare, in modo etico e scientifico, i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi ambiti disciplinari della psicologia, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sappia contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;
- 2) un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi in modo critico per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale;
- 3) profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, assistendo gli specialisti nella ricerca ed acquisizione di informazioni, conducendo interviste strutturate e semi-strutturate; di operatori del reinserimento e della integrazione sociale, che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori; e di operatori di servizi per l'impiego che danno informazioni sulle opportunità occupazionali effettuando analisi inerenti capacità, formazione, interessi, in vista dell'inserimento occupazionale. Secondo la nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT, Il corso prepara dunque alla professione di figure professionali quali

<b>Classificazione ISTAT CP2011</b>	<b>Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali</b>
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego

## Curriculum

A tal fine il Curriculum del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche offre attività formative inerenti i fondamenti teorici e le metodologie caratterizzanti tutti i diversi settori delle discipline psicologiche.

Offre, inoltre, attività formative (esercitazioni, laboratori, esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi, stage) finalizzate all'acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di valutazione e di indagine in ambito personale e sociale.

Il curriculum degli studi prevede, inoltre, attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi, considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi.

Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte del corso è data allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo).

Il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* ha durata triennale e prevede un solo curriculum, articolato in **Attività formative di base**, **Attività formative caratterizzanti**, **Attività affini ed integrative** ed **altre Attività formative** (a scelta dello studente, Conoscenza della lingua straniera, Abilità informatiche, Laboratori, Stages e Tirocini di orientamento, Prova finale).

Tutte le attività formative sono articolate in semestri.

(vedi anche Ordinamento e Regolamento didattico Corso di laurea, allegati “B1” e “B2”).

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

## Obbligo di frequenza

La frequenza alle lezioni frontali è vivamente consigliata;

la frequenza a Laboratori, Stage e Tirocini di Orientamento è **obbligatoria**.

## Sbocchi occupazionali

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore, associazionismo e privato sociale, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia.

Potranno collaborare ad iniziative di ricerca e formazione, operare nell'ambito della rilevazione e valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché nell'ambito della gestione delle risorse umane, dell'orientamento e del reinserimento sociale, dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, dell'assistenza e della promozione della salute.

## Requisiti e Test di Accesso

Requisito di accesso al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* è il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso è a **numero programmato** a livello locale di n. **250** posti.

Tale programmazione è ritenuta condizione necessaria per realizzare un contesto adeguato di attività didattica interattiva, e per lo svolgimento di laboratori ed esperienze pratiche guidate, da condursi in piccoli gruppi, e di verifica mirata dell'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'ammissione al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche*, regolata da apposito bando, prevede il superamento di una prova di accesso.

(vedi Ordinamento e Regolamento Didattico Corso di Studio, allegato “A” della presente Guida).

## Indicazioni riguardanti gli Esami a scelta (12 CFU)

Gli esami a scelta dello studente (max 2 esami per **12** CFU), da svolgersi nel terzo anno di corso, possono riguardare esami della tipologia **a)** oppure **b)** o ancora **c)**.

**a)** Per l'anno accademico 2015-2016 sono attivati, come offerta di sede, i seguenti insegnamenti:

- Pedagogia delle relazioni familiari, S.S.D. M-PED/01

- b) Esami nell'ambito dei sotto indicati Settori Scientifico Disciplinari, svolti presso altri Corsi di Studio (TRIENNALI) dell'Ateneo, considerati come congruenti con gli obiettivi formativi del Corso stesso:  
M-DEA/01  
M-FIL/03  
SPS/07          SPS/08          SPS/12  
MED/25  
MED/39
- c) Altri eventuali esami a scelta non indicati nei punti a) e b).  
Gli studenti che intendano sostenere altri esami a scelta, diversi da quelli indicati nei punti a) e b) dovranno fare richiesta alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

### Laboratori, Stage e Tirocini di Orientamento

Le attività laboratoriali **a frequenza obbligatoria** [altre attività formative Art. 10, comma 5, lett. D)], previste nell'ambito dei SSD

M-PED/01  
M-PSI/01  
M-PSI/03  
M-PSI/04  
M-PSI/05  
M-PSI/06  
M-PSI/07  
M-PSI/08

saranno organizzate in gruppi, e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze metodologiche e applicative ed alla capacità di orientamento nei diversi contesti dell'intervento psicologico.

Il calendario delle attività laboratoriali attivate nell'a. a. 2015-2016

(M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07, M-PSI/08) sarà comunicato in ottobre e reso noto attraverso **appositi avvisi sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici**.

Gli studenti del secondo e terzo anno, ai quali tali attività sono rivolte, dovranno farsi carico di controllare personalmente gli avvisi riguardanti l'inizio e l'organizzazione dei laboratori.

### Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del corso di studi, che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative.

Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti previsti dal Regolamento Didattico del corso di studio meno quelli attribuiti alla prova finale.

Per le procedure, gli adempimenti e le scadenze riguardanti la Prova finale si rinvia alla normativa della Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici, agli avvisi pubblicati sul sito [www.unina.it](http://www.unina.it) nonché sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/>.

## Calendari

Il calendario delle lezioni, degli esami e delle altre attività formative, così come ogni altra informazione non contenuta nella presente Guida, saranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici, alla voce [Didattica --> Corsi Triennali](#).

Altri avvisi inerenti eventuali modifiche al calendario d'esami saranno comunicati anche direttamente dai docenti, sul proprio sito web docente al link <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>.

## Trasferimenti e passaggi

Nell'anno accademico 2015/2016 possono iscriversi al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* studenti provenienti da Corsi di laurea della classe **L-24** (Scienze e tecniche psicologiche), della vecchia Classe **34** (Scienze e tecniche psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento) o da altri Corsi di Studio di questo Ateneo o di altri Atenei o già in possesso di altro titolo di laurea, **purché abbiano superato il test di accesso**.

L'iscrizione avverrà al 1°, al 2° o al 3° anno di Corso in ragione del numero di CFU riconosciuti nell'ambito della carriera pregressa (32 CFU per l'ammissione al 2° anno; 98 CFU per l'ammissione al 3°).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa, secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio valuterà le domande di riconoscimento di carriera pregressa utilizzando i criteri di seguito elencati:

1. Sono convalidati i CFU acquisiti in tutti gli insegnamenti presenti nell'Ordinamento degli studi. A tal fine si fa riferimento al SSD, indipendentemente dalla denominazione dell'insegnamento stesso;
2. Nel caso in cui il riconoscimento di un insegnamento già svolto in un altro Corso di Studio riguardi un SSD presente nell'Ordinamento degli studi con un numero di CFU superiore, la convalida sarà **parziale** e l'esame di "completamento" sarà sostenuto previo accordo col docente titolare dell'insegnamento stesso;
3. Gli insegnamenti si ritengono convalidati per l'anno in cui sono previsti dall'Ordinamento;
4. Degli insegnamenti con più annualità è convalidata solo la prima annualità a meno che non siano stati sostenuti presso un altro Corso di Laurea delle Classi 34 ed L-24;
5. Le Attività Formative quali "Abilità informatiche" (Altre Attività Formative, art. 10) vengono convalidate solo in presenza di pregressi esami universitari o del possesso di Patente Europea (ECDL); le "Conoscenze Linguistiche" (Altre Attività Formative, art. 10) vengono convalidate in presenza di pregressi esami universitari o di un titolo di Certificazione tra quelli riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (**CLA**);
6. Per gli Insegnamenti a scelta dello studente (Altre Attività Formative, art. 10) possono essere convalidati i CFU precedentemente acquisiti purché nei SSD indicati nel Regolamento degli studi in vigore e nella presente Guida come offerta di sede o come opzione di scelta. Possono essere convalidati al massimo 12 CFU per due esami di 6 CFU ciascuno;
7. Per gli studenti già in possesso di altra laurea gli esami convalidati **non** fanno media, perché sono da considerarsi "dispense". Per gli studenti trasferiti o che abbiano chiesto il passaggio da un Ordinamento all'altro, gli esami sostenuti fanno media (ad eccezione di quelli per i quali è previsto solo l'accertamento).

## Allegato “A”

### Requisiti d’ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia e riguardano il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall'art. 7 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014), costituisce, inoltre, requisito di ammissione il possesso di una *adeguata preparazione iniziale*, individuata come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto, negli ambiti qui di seguito illustrati:

#### **a) lingua italiana**

conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l'analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

#### **b) area logico-matematico**

capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

#### **c) area delle scienze umane e sociali**

conoscenza di elementi scienze sociali, con particolare riferimento all'antropologia, sociologia e dottrine sociali moderne e contemporanee; conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico; conoscenza dei principali eventi storici che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, conoscenza di elementi di educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e all'Ordinamento Repubblicano;

#### **d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche**

conoscenza del concetto di energia, delle leggi della termodinamica, del concetto di atomo e molecola, delle reazioni chimiche, ph, acido e base, delle nozioni di base della chimica organica; conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

#### **e) lingua straniera**

conoscenza a livello scolastico della lingua inglese o francese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante **Test di accesso** (Accesso programmato per n° 250 posti) con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati.

Allegato "B1"

Programmazione AA 2015 / 2016  
**Elenco degli insegnamenti e delle attività**

Corso di Studio in  
**Scienze e Tecniche Psicologiche**  
 (classe delle lauree L-24)

**N66-14-15 immatricolati 2015 /2016 - PRIMO ANNO**

N°	Anno	Sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	1°	II	Filosofia Morale	8	M-FIL/03	Filosofia morale	Affini ed integrative
					11/C3		
2	1°	II	Psicobiologia e Psicologia fisiologica	8	M-PSI/02	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
3	1°	I	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi	8	M-PSI/04	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E2		
4	1°	II	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
5	1°	I	Psicologia Generale	8	M-PSI/01	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
6	1°	I	Statistica Psicometrica	8	SECS-S/01	Statistica	Affini ed integrative
					13/D1		
7	1°	I	Teorie e metodi di Psicologia Sociale	8	M-PSI/05	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E3		
	1°	II	Abilità Informatiche	6	ING-INF/05	Abilità informatiche e telematiche	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
					09/H1		
<b>Totale CFU 1° Anno</b>				<b>62</b>			
<b>Totale Esami 1° Anno</b>				<b>7</b>			

**N66-14-14**      **immatricolati 2014 /2015 – SECONDO ANNO**

N°	Anno	Sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	2°	I	Fondamenti di Psicoanalisi	8	M-PSI/08	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
2	2°	I	Pedagogia Generale e Sociale	8	M-PED/01	Formazione interdisciplinare	di Base
					11/D1		
3	2°	II	Psicoanalisi: Corso progredito	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
4	2°	II	Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
					11/E2		
5	2°	I	Psicologia di Comunità	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Affini e integrative
					11/E1		
6	2°	I	Psicologia Sociale della Salute	8	M-PSI/05	Psicologia sociale e del lavoro	Caratterizzante
					11/E3		
7	2°	II	Psicometria	8	M-PSI/03	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
	2°	I II	Due laboratori a scelta in 2 diversi settori:				
			Vedi tabella pagina successiva	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
			<b>Totale CFU 2° Anno</b>	<b>60</b>			
			<b>Totale Esami 2° Anno</b>	<b>7</b>			

Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Nota
Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Tace
Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Tace
Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Tace
Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	2a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Tace
Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Tace
Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	2a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Tace
Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	2a2s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Tace
Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	
Laboratorio di Psicologia Dinamica	2a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
Laboratorio di Psicologia Generale	2a2s	2	16	M-PSI/01	11/E1	
Laboratorio di Psicometria	2a2s	2	16	M-PSI/03	11/E1	

**N66-12-13 immatricolati 2013 /2014 – TERZO ANNO**

N°	Anno	Sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	3°	II	Lo sviluppo psicologico dall'adolescenza all'età adulta: Fattori di Protezione e di Rischio	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
					11/E2		
2	3°	I	Pedagogia dei Processi di Apprendimento	6	M-PED/01	Formazione interdisciplinare	di Base
					11/D1		
3	3°	I	Psicologia di Comunità	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Affini ed integrative
					11/E3		
4	3°	II	Psicologia Sociale e delle Organizzazioni	8	M-PSI/05	Psicologia sociale e del lavoro	Caratterizzante
					11/E3		
5 6	3°	II	<b>Due insegnamenti a scelta:</b>	6 + 6			A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lettera A)
					M-PED/01		
					11/D1		
					Non Definito		
I	Un insegnamento a scelta fra quelli dei Corsi di Laurea Triennale dell'Ateneo (#)				Non Definito		
					Non Definito		
3°	I	Conoscenze linguistiche (Lingua Inglese)	4			Per la lingua straniera	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
3°	II	Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi	3	M-PSI/03	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)	
				11/E1			
3°	I	Partecipazione guidata a Convegni e Seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	1	Non definito	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)	
				Non Definito			
<b>segue</b>							

N°	Anno	Sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
	3°	I	Stages e tirocini di orientamento	6		Stage e tirocini	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera E)
	3°	II	Prova finale	4		Per la prova finale	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
			<b>Totale CFU 3° Anno</b>	<b>60</b>			
			<b>Totale Esami 3° Anno</b>	<b>6</b>			

(#)

**Dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea in  
Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L-24 Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche  
Psicologiche  
Decorrenza immatricolati A.A. 2012 / 2013**

Gli studenti potranno scegliere per conseguire i 12 CFU previsti, tra i seguenti insegnamenti articolati in 6 CFU ciascuno, se attivati dalla Facoltà (Dipartimento):

**a)** Sono attivati i seguenti insegnamenti:

- |  |                 |       |
|--|-----------------|-------|
| - Analisi dei dati per la psicologia e la ricerca sociale  | S.S.D. SECS/01  | 6 CFU |
| - Pedagogia della devianza e della marginalità             | S.S.D. M-PED/01 | 6 CFU |
| - <b>Pedagogia delle relazioni familiari</b>               | S.S.D. M-PED/01 | 6 CFU |
| - Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari | S.S.D. M-PSI/07 | 6 CFU |

**b)**

Gli studenti potranno anche scegliere uno o due Insegnamenti a scelta (per 12 CFU complessivi) tra gli Insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico della Facoltà o dell'Ateneo, tra i seguenti Settori Scientifico Disciplinari, indicati dal Corso di laurea come congruenti con gli obiettivi formativi del Corso stesso:

- M-DEA/01
- M-FIL/03
- SPS/07
- SPS/08
- SPS/12
- MED/39
- MED/25

Gli studenti che intendano sostenere esami a scelta non indicati nei punti **a)** e **b)** dovranno presentare richiesta al Consiglio di Corso di Laurea.

Allegato "B2"

Descrizione degli insegnamenti e delle attività  
AA 2015 / 2016

Riepilogo Alfabetico									
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Ord / Reg
NO	14883	Abilità Informatiche	1a2s	6	42	ING-INF/05	09/H1	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-14-15
NO	30781	Analisi dei Dati per la Psicologia e la ricerca Sociale	3a1s	6	42	SECS-S/01	13/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	N66-12-13
NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	3a1s	6	42	Non Definito	Non Definito	Art. 10, comma 5, lett. A)	N66-12-13
NO	27443	Conoscenze Linguistiche (Lingua Inglese)	3a1s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	N66-12-13
NO	U0059	Esercitazioni, Laboratori, Esperienze Pratiche Guidate in Piccoli Gruppi	3a2s	3	24	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-12-13
NO	51890	Filosofia Morale	1a2s	8	56	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo	N66-14-15
NO	U1263	Fondamenti di Psicoanalisi	2a1s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	N66-14-14
NO	U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraternalo	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-14-14
NO	U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-14-14
NO	U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-14-14
NO	U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-14-14
NO	U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	2a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	N66-14-14
Riepilogo Alfabetico									

<b>Integrato</b>	<b>AF</b>	<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>Anno / Sem</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>Settore Concorsuale</b>	<b>Area</b>	<b>Ord / Reg</b>
NO	<b>U0508</b>	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	<b>2a1s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/04	<b>11/E2</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0509</b>	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	<b>2a1s</b>	<b>2</b>	16	M-PED/01	<b>11/D1</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0510</b>	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	<b>2a2s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/05	<b>11/E3</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0511</b>	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	<b>2a1s</b>	<b>2</b>	16	M-PED/01	<b>11/D1</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0512</b>	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	<b>2a2s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/07	<b>11/E4</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0513</b>	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	<b>2a1s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/08	<b>11/E4</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0514</b>	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	<b>2a2s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/04	<b>11/E2</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>27120</b>	Laboratorio di Psicologia Dinamica	<b>2a1s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/07	<b>11/E4</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0515</b>	Laboratorio di Psicologia Generale	<b>2a2s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/01	<b>11/E1</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>U0516</b>	Laboratorio di Psicometria	<b>2a2s</b>	<b>2</b>	16	M-PSI/03	<b>11/E1</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-14-14</b>
NO	<b>30164</b>	Lo Sviluppo Psicologico dall'adolescenza all'età Adulta: Fattori di Protezione e di Rischio	<b>3a2s</b>	<b>8</b>	56	M-PSI/04	<b>11/E2</b>	Caratterizzante	<b>N66-12-13</b>
NO	<b>31925</b>	Partecipazione guidata a Convegni e Seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	<b>3a1s</b>	<b>1</b>	0	XXXXXX	<b>xxxxx</b>	Art. 10, comma 5, lett. D)	<b>N66-12-13</b>

Docente: **Prof.ssa Simonetta MARINO**

1° Anno, II Semestre

**FILOSOFIA MORALE**

**MORAL PHILOSOPHY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-FIL/03  
FILOSOFIA MORALE

**CFU** 8

**Settore Concorsuale**

11/C3

**AF** 51890

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale

#### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti e le studentesse ai problemi della filosofia morale sia attraverso confronti con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.

#### **Contenuti del Corso**

Il corso intende indagare, a partire dalla celebre definizione aristotelica dell'uomo come *zoon logon echon*, il paradigma che istituisce nell'esperienza del vivente la separazione del mondo umano da quello animale.

Dall'innalzamento del grado ontologico allo strappo violento ed enigmatico dall'animalità, molte e differenti sono state le riflessioni che la filosofia ha dedicato a questo passaggio che inaugura la nascita della psiche e della coscienza morale.

#### **Libri di testo**

- Selezioni di brani dall'*Antropologia pragmatica* di E. Kant
- J. Derrida, *L'animale che dunque sono*, Jaka Book, Milano 2006
- Un testo di lettura che sarà consigliato durante il corso.

#### **Area Formativa**

Affini ed Integrative

#### **Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

#### **Propedeuticità**

Nessuna

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Prova orale

#### **Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B19

[simonetta.marino@unina.it](mailto:simonetta.marino@unina.it)

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/simonetta.marino>

Docente: *Prof. Massimiliano SOMMANTICO*

2° Anno, I Semestre

**FONDAMENTI DI PSICOANALISI**

**FUNDAMENTALS OF PSYCHOANALYSIS**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/08  
PSICOLOGIA CLINICA

**CFU** 8

**Settore Concorsuale**

11/E4

**AF** U1263

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale

**Titolo:**

**Dalla nascita della psicoanalisi alla teorizzazione metapsicologica**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi e alla conoscenza delle risposte soggettive all'ascolto.

Esso si propone di:

- 1) presentare i principali concetti della psicoanalisi, introdotti da cenni essenziali sull'originaria formazione scientifica di Freud, i suoi maestri, il momento inaugurale della teoria;
- 2) segnalare le questioni fondamentali che sorreggono le continue riformulazioni della teoria;
- 3) focalizzare gli aspetti peculiari del metodo in rapporto al suo oggetto.

Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla vita psichica e ad evidenziare la centralità della scoperta dell'Edipo.

L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.

**Contenuti del corso**

Commento dell'enunciazione freudiana "La mia vita è la psicoanalisi"

L'inconscio: genesi di una invenzione-scoperta

La psicopatologia della vita quotidiana e il sogno

Il sessuale e la problematica dell'appoggio

Il trauma e il modello delle serie complementari

Sviluppo della libido e organizzazioni della sessualità

L'apparato psichico della prima topica

L'Edipo

L'introduzione del narcisismo

La metapsicologia

La dinamica della traslazione

La prima teoria dell'angoscia

**Testi consigliati per sostenere l'esame**

- Freud S. (1901) *Casi clinici 3. Dora*;

- Freud S. (1908) *Casi clinici 4. Il piccolo Hans*;

- Freud S. (1909) *Casi clinici 5. L'uomo dei topi*, Bollati Boringhieri, Torino

(uno a scelta tra i tre)

- Freud S. (1905) *Tre saggi sulla teoria sessuale*, Bollati Boringhieri, Torino (\*)
- Freud S. (1911) *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico*, Bollati Boringhieri, Torino (\*\*)
- Freud S. (1914) *Introduzione al narcisismo*, Bollati Boringhieri, Torino (\*\*)
- Freud S. (1915) *Metapsicologia: Pulsioni e loro destini, Lutto e melanconia* (1917), Bollati Boringhieri, Torino (\*\*)
- Freud S. (1915-17) *Introduzione alla psicoanalisi* Bollati Boringhieri, Torino (Lezioni: 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 17, 18, 21, 22, 23, 25, 27)
- Freud S. (1923) *L'organizzazione genitale infantile*, Bollati Boringhieri, Torino (\*)
- Freud S. (1925) *Alcune conseguenze psichiche della differenza anatomica tra i sessi*, Bollati Boringhieri, Torino (\*)

(\*) Nell'antologia *La vita sessuale* Bollati Boringhieri (Collana USB), Torino

(\*\*) Nell'antologia *La teoria psicoanalitica*, Bollati Boringhieri (Collana USB)

**N.B.**

**È vivamente consigliato l'utilizzo delle edizioni (e traduzioni) Bollati Boringhieri del testo freudiano.**

**Area Formativa**

Caratterizzante

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

**Propedeuticità**

accessibile dopo

- Psicologia dinamica: teorie e metodi (1° anno)

Propedeutico a

- Psicoanalisi, Corso progredito (2° anno)

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B20

[sommanti@unina.it](mailto:sommanti@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/massimiliano.sommantico>

Docente: **Prof.ssa Daniela PES**

3° Anno, II Semestre

**LO SVILUPPO PSICOLOGICO  
DALL'ADOLESCENZA ALL'ETÀ  
ADULTA: FATTORI DI PROTEZIONE E  
DI RISCHIO**

**DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY:  
FROM THE ADOLESCENCE TO THE  
ADULTHOOD**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/04  
PSICOLOGIA DELLO  
SVILUPPO E PSICOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

**CFU** 8

**Settore Concorsuale**

11/E2

**AF** 30164

<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario del docente:</b> 42 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 42 ore di lezione e 108 di studio individuale CFU 6			
<b>Titolo Parte 1:</b>	<b>Lo sviluppo psicologico dall'adolescenza all'età adulta</b>		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso, articolato in lezioni frontali supportate da materiali visivi e testuali, con spazi di discussione e confronto, si propone di offrire agli studenti un quadro generale dello sviluppo adolescenziale e della transizione all'età adulta, attraverso i modelli teorici e le metodologie più recenti.</p> <p>In particolare, verrà proposto lo studio dei cambiamenti connessi alla pubertà, delle nuove potenzialità del pensiero, dei compiti di sviluppo, della costruzione del Sé e dell'identità in relazione ai principali contesti di vita dell'adolescente (famiglia, scuola, gruppo dei pari).</p>			
<b>Contenuti del Corso</b>			
Pubertà Sviluppo del pensiero Verso l'autonomia: nuovi compiti di sviluppo Lo sviluppo della rappresentazione di Sé La formazione dell'identità in adolescenza La prospettiva temporale I contesti relazionali: famiglia, scuola, società			
<b>Titolo Parte 2:</b>	<b>Percorsi adolescenziali a rischio</b>		
<b>Impegno orario del docente:</b> 14 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 14 ore di lezione e 36 di studio individuale CFU 2			
<b>Obiettivi formativi</b>			
<p>Questa parte del corso, articolata come la precedente, si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla conoscenza dei fattori di rischio e di protezione potenzialmente insiti nello sviluppo adolescenziale e nella fase di passaggio all'età adulta.</p> <p>Verranno approfondite tematiche riguardanti i vari contesti relazionali e culturali, anche al fine di esplicitare possibili ambiti di intervento a sostegno dello sviluppo, per la prevenzione e la gestione del disagio, soprattutto all'interno dell'istituzione scolastica.</p>			
<b>Contenuti del Corso</b>			
Fattori di rischio e di protezione. La famiglia, la scuola, il gruppo dei coetanei: aspetti problematici. Dipendenze, bullismo, trasgressione, devianza.			
<b>Testi</b>			
I testi (Modulo 1 e 2) sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Palmonari, A. (2011), <i>Psicologia dell'adolescenza</i>. Bologna: Il Mulino.</li> <li>- Lo Coco, A. &amp; Pace, U. (2009), <i>L'autonomia emotiva in adolescenza</i>, Bologna: Il Mulino (selezione di capitoli)</li> <li>- Bonino, S., Cattelino, E., Ciairano, S. (2007), <i>Adolescenti e rischio</i>, Milano: Cortina.</li> <li>- Un articolo a scelta tra quelli resi disponibili sul sito web del docente.</li> </ul>			
La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.			

<b>Area Formativa</b> Caratterizzante.
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.
<b>Propedeuticità</b> <u>accessibile dopo</u> - Fondamenti di Psicologia dello sviluppo (1° anno) <b>N66-12-12</b> - Lo sviluppo psicologico dalla nascita alla preadolescenza: percorsi tipici e atipici (2° anno)
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B18  Consultare il sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>

Docente: <i>Prof.ssa Maria Rosaria STROLLO</i>		
3° Anno, I Semestre		
<b>PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale</b>	11/D1	<b>AF</b> 30165
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente:</b> 42 ore		
<b>Impegno orario dello studente:</b> 42 ore di lezione e 108 di studio individuale		
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Lezione frontale ed esercitazioni.  L'insegnamento mira a dare una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa. A partire dallo studio dei più recenti contributi delle neuroscienze cognitive saranno affrontati alcuni nodi teorici importanti, fra cui il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo strutturante della cultura nei processi di formazione degli individui.		
<b>Contenuti del Corso</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intelligenza e apprendimento. Concezioni innatiste, costruttiviste, e contestualiste dell'intelligenza e loro implicazioni educative.</li> <li>• Le differenze individuali nell'apprendimento.</li> <li>• Processi mentali e culturali: l'origine culturale delle funzioni mentali superiori, l'influenza delle pratiche culturali sui processi cognitivi e la cognizione situata.</li> <li>• Auto-regolazione e meta-cognizione nei processi di apprendimento.</li> <li>• La motivazione ad apprendere, il senso di efficacia e il ruolo motivazionale del contesto di</li> </ul>		

apprendimento.

**Testi consigliati per sostenere l'esame**

- Strollo M. R., *La motivazione all'apprendimento nei contesti formativi*, Franco Angeli, Milano, 2014 - Il quaderno allegato al volume va consegnato 20 giorni prima dell'esame.

**Un testo a scelta tra**

- Noe Alva, *Perché non siamo il nostro cervello*, Cortina, Milano 2010.
- Mezirow J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*, Cortina, Milano 2003
- Gallagher S., Zahavi D., *La mente fenomenologica*, Cortina, Milano 2009
- Strollo M. R., *Il laboratorio di epistemologia e pratiche dell'educazione*, Liguori, Napoli 2008
- Schettini B., Strollo M.R., (a cura di), *Formazione e processi cognitivi*, Luciano, Napoli 2010

**Area Formativa**

di Base

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale

**Orario e Luogo di ricevimento**

Martedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° Piano 5° livello, Stanza 3

[mariarosaria.strollo@unina.it](mailto:mariarosaria.strollo@unina.it)

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo>

Docente: **Prof.ssa Maura STRIANO**

2° Anno, I Semestre

**PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE**

**SOCIAL AND GENERAL PEDAGOGY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PED/01  
PEDAGOGIA GENERALE

**CFU** 8

**Settore Concorsuale**

11/D1

**AF** 25419

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Lezione frontale integrata da:

- a) sessioni organizzate utilizzando il modello della “comunità di ricerca”;
- b) attività di lavoro narrativo in gruppi.

Slide sui contenuti del corso saranno consultabili anche online sulla piattaforma Web Learning di Ateneo Federica [www.federica.unina.it](http://www.federica.unina.it)

## Conoscenze

- conoscere i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico inteso come “scienza dell’educazione”, che integra una dimensione empirica ed una dimensione critico- riflessiva;
- acquisire elementi di conoscenza sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare.
- acquisire elementi di conoscenza delle pratiche educative – e dei processi di riflessività ad essi interni – nei contesti formali quanto in quelli non-formali e informali;

## Capacità di comprensione

- Analisi e comprensione dei fenomeni educativi nella loro articolazione e contestualizzazione storico – sociale.

## Competenze trasversali e specifiche del settore attese

- Essere in grado di realizzare sia una rilevazione empirica delle emergenze e delle problematiche educative presenti nei contesti formativi, sia una progettazione di interventi situati sulla scorta di teorie e modelli pedagogici di riferimento, collocandosi all’interno di un circuito circolare teoria-prassi-teoria/prassi/teoria/prassi.
- sapere **applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite** in maniera da dimostrare un approccio **critico** alle problematiche professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio;
- **essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di ricerca nel settore pedagogico**, ritenuti utili a determinare **giudizi autonomi** e sviluppare una riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- essere in grado di intraprendere un’analisi pedagogica delle problematiche inerenti la progettazione e la realizzazione di azioni educative e l’analisi delle pratiche educative nei contesti della formazione continua.

## Abilità/capacità attese

- **essere in grado di** ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi nell’ambito della ricerca educativa;
- **essere in grado di comunicare** informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nell’ambito del settore pedagogico;
- **essere in grado di dimostrare capacità di apprendimento** e di lavoro metacognitivo, necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

## Contenuti del Corso

La pedagogia come “scienza dell’educazione” coordinate epistemologiche.

La pedagogia e le altre “scienze” dell’educazione.

Gli oggetti della ricerca pedagogica: la formazione come processo continuo; l’educazione come pratica sociale di crescita ed emancipazione; l’agire educativo; le pratiche dell’educazione.

I metodi della ricerca pedagogica: metodi di ricerca empirica, metodi di ricerca teoretico/critica.

Il paradigma riflessivo in educazione;

Pratiche educative, riflessione e narrazione.

### *Focus tematici:*

Identità epistemologica della pedagogia nel contesto delle scienze della formazione.

Formazione e processo formativo: ambiti, livelli e dimensioni.

Prospettive educative nei nuovi scenari della formazione.

Pratiche riflessive di educazione nei contesti formativi formali, informali e non-formali.

La metodologie narrative nella ricerca e nella pratica educativa.

**Libri di testo****Parte generale**

- Corso di Pedagogia Generale, prof.ssa Striano, scaricabile gratuitamente dalla Piattaforma di E-Learning di Ateneo <http://www.federica.unina.it/corsi/pedagogia-generale/>

**Un testo a scelta tra**

- E. Corbi, M. Striano, M.R. Strollo (a cura di), *Pedagogia, storia, politica e società*, Liguori, Napoli, 2013.
- F. Marone, M. Striano (a cura di), *Cultura postmoderna e linguaggi divergenti. Prospettive pedagogiche*, Franco Angeli, Milano, 2012.

**Parte monografica**

- E. Frauenfelder, M. Striano, S. Oliverio, *Il pensiero di John Dewey tra psicologia, filosofia, pedagogia, Prospettive interdisciplinari*, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2013.
- F. Cambi, M. Striano (a cura di), *John Dewey in Italia, la ricezione/ripresa pedagogica*, Liguori, Napoli, 2010.

**N.B.**

Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

**Area Formativa**

di Base

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Prova orale

**Orario e Luogo di ricevimento**

Martedì 11:30 - 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° Piano 5° livello, Stanza 4

[maura.striano@unina.it](mailto:maura.striano@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maura.striano>

Docente: **Prof.ssa Barbara DE ROSA**

2° Anno, II Semestre

**PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO**

**PSYCHOANALYSIS (ADVANCED COURSE)**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/07

PSICOLOGIA DINAMICA

**CFU**

8

**Settore Concorsuale**

11/E4

**AF**

30162

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 56 ore di lezione frontale

**Impegno orario dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale.

**Titolo Parte 1:**

L'evoluzione della teoria freudiana nella seconda topica

**Titolo Parte 2:**

Uno scorcio sulla psicoanalisi extramoenia: la guerra, il male e l'opera di civiltà

**Articolazione del corso e obiettivi formativi**

Il corso si articola in lezioni frontali in cui verrà dato ampio spazio alla discussione d'aula. Attraverso la stimolazione continua e costante ad un confronto proficuo, la modalità di insegnamento mira a sostenere negli studenti lo sviluppo di interessi, conoscenze, competenze trasversali e specifiche abilità.

Il corso si prefigge di:

- trasmettere le conoscenze relative alla materia in oggetto, stimolando l'interesse e la passione per il suo approfondimento;
- sostenere e sviluppare le capacità di comprensione e di analisi del testo;
- stimolare e supportare la capacità riflessiva sulle problematiche teoriche nel loro indissolubile legame con il metodo;
- stimolare e supportare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio nell'approccio e nell'approfondimento degli argomenti proposti;
- verificare in itinere le conoscenze, le competenze trasversali e le abilità acquisite in ordine alle conoscenze ed alle capacità di comprensione, di apprendimento, di riflessione, di approfondimento critico e di autonomia di giudizio.

Nello specifico, l'insegnamento propone:

- dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, di seguire il progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla transizione del narcisismo alla seconda topica;
- dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, di introdurre la psicoanalisi *fuori le mura*, con particolare riferimento alla psicoanalisi applicata alle questioni della guerra e del male nell'umano in relazione al *Kulturarbeit*, opera di civiltà.

**Contenuti del corso****Parte 1**

La psicoanalisi *dentro le mura*: L'evoluzione del pensiero freudiano nella seconda topica:

- la metapsicologia;
- l'identificazione;
- la problematica della coazione a ripetere e l'introduzione della pulsione di morte;
- l'apparato psichico: topica, economica e dinamica;
- la revisione della teoria sull'angoscia;
- il tramonto dell'Edipo e la problematica della colpa nello sviluppo e nella patologia;

**Parte 2**

La psicoanalisi *fuori le mura*: la civiltà e le sue aporie

- la guerra, la distruttività come cifra dell'umano;
- la psicologia della massa;
- la questione della colpa e il *Kulturarbeit*.

**Testi indicati per sostenere l'esame****Parte 1**

- Freud S. (1920), *Al di là del principio di piacere*, Bollati Boringhieri, Torino.
- Freud S. (1922), *L'Io e l'Es*, Bollati Boringhieri, Torino.

- **Freud S.** (1924), *Il tramonto del complesso edipico*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1932), *Introduzione alla psicoanalisi (nuova serie di lezioni)*, lezioni n. 31 e 32 Bollati Boringhieri, Torino.

**Questi testi sono raccolti nelle antologie già utilizzate l'anno scorso per il programma di *Fondamenti di psicoanalisi* svolto dal Prof. SOMMANTICO.**

Nello specifico:

- i saggi del 1920 e del 1922 sono in: Freud S., *La teoria psicoanalitica*;
- il saggio del 1924 è in: Freud S., *La vita sessuale*;
- i saggi del 1932 sono in: Freud S., *Introduzione alla psicoanalisi prima e seconda serie di lezioni*.

## **Parte 2**

- **Freud S.** (1915), *Considerazioni attuali sulla guerra e sulla morte*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1921), *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1929), *Il Disagio della civiltà*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud** (1932), *Perché la guerra? (Carteggio con Einstein)*, Bollati Boringhieri, Torino.

**Questi saggi sono reperibili nell'antologia *Il Disagio e altri scritti*, Bollati Boringhieri.**

## **N.B.**

Nello studio del testo freudiano è vivamente consigliata la traduzione delle edizioni Bollati Boringhieri.

### **Area Formativa:**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento:**

Obbligatorio.

### **Propedeuticità:**

accessibile dopo

- Fondamenti di psicoanalisi (2° anno)

propedeutico a

- Psicologia Clinica e psicoanalisi dello sviluppo (3° anno)

### **Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

### **Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B12

[barbara.derosa@unina.it](mailto:barbara.derosa@unina.it)

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa>

Docente: **Prof.ssa Paola MARANGOLO**

1° Anno, II Semestre

**PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA  
FISIOLOGICA**

**PSYCHOBIOLOGY AND  
PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E1	<b>AF</b>	09444
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente:</b> 56 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 56 ore di lezione e 144 di studio individuale.			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Offrire allo studente un'introduzione sistematica sull'organizzazione topografica del cervello, sulle basi anatomo-funzionali dei sistemi neuronali e sulle basi biologiche del comportamento e delle funzioni cognitive nell'uomo, con particolare riferimento ai disturbi neuropsicologici conseguenti a lesione cerebrale.			
<b>Contenuti del Corso</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione alla Psicobiologia</li> <li>2. Anatomia del sistema nervoso</li> <li>3. Conduzione nervosa e trasmissione sinaptica</li> <li>4. Metodi di studio in Psicobiologia + L'esame neuropsicologico</li> <li>5. Lesioni cerebrali nell'uomo e modelli animali</li> <li>6. Neuroplasticità</li> <li>7. Differenze emisferiche</li> <li>8. Disturbi dell'attenzione: l'emeingligenza</li> <li>9. Sonno, sogno e ritmi circadiani</li> <li>10. I disturbi della memoria: le amnesie</li> <li>11. I disturbi del movimento: le aprassie</li> <li>12. Il sistema Specchio</li> <li>13. Le sindromi frontali</li> <li>14. Psicologia del dolore</li> <li>15. Le emozioni</li> <li>16. Le motivazioni</li> <li>17. Le agnosie</li> <li>18. I disturbi del linguaggio: le afasie</li> <li>19. Il declino cognitivo globale: le demenze</li> <li>20. I disturbi dello spazio corporeo</li> <li>21. I disturbi visuo-spaziali</li> </ol>			
<b>Testi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pinel</b>, <i>Psicobiologia</i>, seconda edizione. Il Mulino, Bologna 2007</li> <li>- <b>Vallar, Papagno</b>, <i>Manuale di Neuropsicologia</i>, Il Mulino II edizione</li> </ul>			
Lettura Consigliata:			
- <b>Oliver Sachs</b> , <i>L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello</i> , Adelphi			
<b>Area Formativa</b>			
di Base.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Obbligatorio			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Prova orale e/o scritta.			

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 2° piano, Stanza B17

[paola.marangolo@unina.it](mailto:paola.marangolo@unina.it)Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/paola.marangolo>Docente: *Prof.ssa Santa PARRELLO*

2° Anno, II Semestre

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO:  
PERCORSI TIPICI E ATIPICI****DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY:  
TYPICAL AND ATYPICAL LOCATIONS****Settore Scientifico – Disciplinare:**M-PSI/04  
PSICOLOGIA DELLO  
SVILUPPO E PSICOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE**CFU** 8**Settore Concorsuale**

11/E2

**AF** U0496**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 56 ore**Impegno orario complessivo dello studente:**56 ore di lezione e 144 di studio individuale **CFU** 8**Titolo Parte 1:**

Percorsi tipici e atipici in adolescenza

**S.S.D.** M-PSI-04**CFU:** 6**Ore**

42

**Obiettivi formativi (parte 1):**

Il Corso – articolato in lezioni supportate da vari materiali didattici, incontri con esperti esterni e ampi spazi di discussione - si pone l'obiettivo di fornire agli studenti elementi di conoscenza critica dei processi di sviluppo approfondendo la questione del complesso rapporto fra percorsi evolutivi considerati *tipici* e *atipici*.

In particolare nel primo modulo, confrontando diverse opzioni teoriche, ci si soffermerà su quegli aspetti dell'adolescenza che consentono di focalizzare le dinamiche relative a vincoli e opportunità nel percorso di crescita. Saranno affrontati temi inerenti le linee di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Sarà dedicata particolare attenzione alla relazione educativa nei contesti familiare, scolastico e culturale. Ci si occuperà degli aspetti multifattoriali e sistemici di specifiche traiettorie adolescenziali atipiche: disagio ed esclusione sociale, insuccesso e dispersione scolastica, disabilità e malattie, ecc.

**Contenuti (parte 1)**

- Natura e cultura: vincoli e opportunità
- Il contributo della psicologia culturale
- Psicologia dell'adolescenza: cenni storici
- L'adolescenza: sviluppo cognitivo, affettivo e sociale
- Funzione adulta e trasmissione intergenerazionale
- Contesti evolutivi: famiglia, scuola, società
- Traiettorie evolutive *tipiche* e *atipiche*

**Titolo Parte 2:**

Percorsi tipici e atipici: metodologie

**S.S.D.** M-PSI-04**CFU:** 2**Ore**

16

### **Obiettivi formativi (parte 2)**

Nel secondo modulo del Corso, articolato come il precedente, si forniranno elementi di conoscenza critica di metodologie che consentono allo psicologo sia rilevazioni e valutazioni di specifici aspetti delle traiettorie evolutive, che interventi per il sostegno allo sviluppo nei contesti della vita quotidiana e nelle istituzioni, in interazione con altre figure professionali (educatori, docenti, medici, ecc.).

### **Contenuti (parte 2)**

- Disagio ed esclusione sociale
- Insuccesso e dispersione scolastica
- Disabilità
- Metodologie di valutazione e intervento per la promozione dello sviluppo e l'inclusione sociale nei contesti formativi e sanitari

### **Testi**

- **GROPPO M., ORNAGHI V., GRAZZANI I., CARRUBA L.**  
*La psicologia culturale di Bruner. Aspetti teorici ed empirici*, Cortina, 1999
- **CONFALONIERI E., GRAZZANI GAVAZZI I.**  
*Adolescenza e compiti di sviluppo*, Unicopli, 2 ed. 2005
- **LANCINI M.**  
*Cent'anni di adolescenza. Contributi psicoanalitici*, Franco Angeli - 2012  
(I precursori – I classici pp. 1-107)
- **PIETROPOLLI CHARMET G.**  
*Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi*, Laterza, 2010
- **GARDOU C.**  
*Diversità, vulnerabilità e handicap. Per una nuova cultura della disabilità*, Erickson, 2006
- **MORENO C., PARRELLO S., IORIO I.** (a cura di)  
*La mappa e il territorio. Ripensare l'educazione fra strada e scuola*, Sellerio, 2014  
(capp. I, II e III)

### **Lecture Consigliate**

- **MEAD M.**  
*L'adolescenza in Samoa*, Giunti, 2007
- **CINQUANTANOVE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA CON LUTTE G.**  
*Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala*, Kappa, 1994
- **MELAZZINI C.**  
*Insegnare al principe di Danimarca*, Sellerio, 2011
- **SMITH B.**  
*Il ragazzo che amava Shakespeare*, Guanda, 2004

### **N.B.**

la frequenza del corso è vivamente consigliata

Per esigenze didattiche i testi potranno subire variazioni che saranno comunicate durante il corso e pubblicate sul sito docente.

### **Area Formativa**

Caratterizzante

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

<b>Propedeuticità</b>	
accessibile <b>dopo</b>	
- Psicologia dello sviluppo: teorie e metodi	(1° anno)
<b>propedeutico a</b>	
- Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio	(3° anno)
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>	
Esame orale.	
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b>	
Dipartimento di Studi Umanistici	
Via Porta di Massa 1, scala A/B, 2° piano, Stanza A02	
<a href="mailto:santa.parrello@unina.it">santa.parrello@unina.it</a>	
Consultare il sito web docente <a href="https://www.docenti.unina.it/santa.parrello">https://www.docenti.unina.it/santa.parrello</a>	

Docente: <i>Prof.ssa Laura SESTITO ALENI</i>			
1° Anno, I Semestre			
<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI</b>		<b>DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E2	<b>AF</b>	U0494
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario del docente:</b> 56 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 56 ore di lezione e 144 di studio individuale      CFU 8			
<b>Titolo Parte 1:</b>	<b>Modelli ed approcci teorici. I cambiamenti e compiti di sviluppo dalla nascita alla pubertà</b>		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il primo modulo nel quale si articola il Corso si propone, in particolare, di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici della psicologia dello sviluppo che consentano di affrontare in modo critico le problematiche inerenti il cambiamento evolutivo nel corso dell'arco di vita. A tal fine, attraverso l'analisi critica delle teorie tradizionali, il corso intende promuovere una riflessione sull'evoluzione dei principali modelli esplicativi ed interpretativi dello sviluppo, fino a quelli più recenti ispirati al contestualismo evolutivo.</p> <p>In quest'ambito saranno esaminati la natura ed i fattori dello sviluppo, i contesti, i compiti peculiari delle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riguardo a quelli inerenti le prime fasi di sviluppo, dalla nascita fino alla pubertà.</p> <p>Ed inoltre, con riferimento a queste fasi, saranno focalizzati i cambiamenti evolutivi che avvengono nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale e sociale.</p>			
<b>Contenuti del Corso</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali</li> <li>• Natura e fattori del cambiamento evolutivo, continuità e discontinuità</li> <li>• Percorsi e traiettorie di sviluppo (variabilità intra ed interindividuale)</li> </ul>			

- Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo
- Modelli probabilistici, multicausali e multidimensionali
- Il Contestualismo evolutivo
- La persona come sistema aperto, autoregolato e auto costruito
- Fattori vincolanti e facilitanti lo sviluppo
- La vita prenatale e neonatale
- I principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza.

## **Titolo Parte 2:**

## **Metodi e tecniche in psicologia dello sviluppo**

### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le conoscenze di base inerenti i principali metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo e dei principali metodi di indagine utilizzati in psicologia dello sviluppo.

### **Contenuti del Corso**

- Conoscenza ingenua e conoscenza scientifica in psicologia dello sviluppo
- L'approccio allo sviluppo basato sulla ricerca scientifica
- Ricerca longitudinale, trasversale e sequenziale Metodo sperimentale, metodo osservativo
- Strumenti e tecniche di valutazione dello sviluppo

### **Testi**

I testi saranno indicati sulla pagina web del docente.

### **Area Formativa di Base**

#### **Tipo di insegnamento** Obbligatorio

#### **Propedeuticità** propedeutico a

- Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici (2° anno)
- Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio (3° anno)

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

### **Orario e Luogo di ricevimento**

Martedì 11:00 – 13:00

(nei periodi di lezione l'orario può subire modifiche che saranno comunicate tramite Avvisi pubblicati sul sito web docente)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A09

[laura.sestito@unina.it](mailto:laura.sestito@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/laura.sestito>

Docente: **Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO**

2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
<b>PSICOLOGIA DI COMUNITÀ</b>		<b>COMMUNITY PSYCHOLOGY</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E3	<b>AF</b>	20454
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario del docente:</b> 56 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p style="background-color: yellow;"><b>Il corso del 3° anno, I semestre AF 20454</b></p> <p style="background-color: yellow;"><b>mutua</b></p> <p style="background-color: yellow;"><b>dal corso tenuto al 2° anno, I semestre AF20454.</b></p>			
<p>Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza inerenti l'interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni.</p> <p>Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia di comunità, verranno proposte le principali teorie esplicative, anche in riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo.</p> <p>Particolare attenzione viene data alla promozione del lavoro di gruppo, dell'action research del sostegno sociale e dell'intervento di rete.</p>			
<b>Contenuti del Corso</b>			
<p>Gli albori della psicologia di comunità e i nodi teorici attuali</p> <p>Natura e fattori interagenti nella interazione individuo-contesto attraverso il contributo di Lewin, Murrell, Bronfenbrenner</p> <p>Il modello ecologico nell'approccio di Prilleltensky e Perkins</p> <p>Le prospettive dell'interazione individuo-ambiente nell'approccio cognitivista, sociocostruzionista ed etologico in una prospettiva critica</p> <p>Il ruolo dell'azione individuale nel contesto</p> <p>Individuo/Gruppo-i/Rete</p> <p>Sostegno sociale</p> <p>Ricerca e intervento in psicologia di comunità:</p> <p>Lavoro di gruppo, interviste, focus group, profili di comunità,</p> <p>Analisi Organizzativa Multidimensionale</p> <p>Action-research.</p>			
<b>Testi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="http://www.federica.unina.it">www.federica.unina.it</a> (lezioni di psicologia di comunità)</li> <li>• <i>oppure</i></li> <li>• <i>Fondamenti di psicologia di Comunità</i> di D. Francescato e M. Tomai</li> <li>• <i>Rivista di psicologia di comunità "Modello ecologico e migrazioni"</i> a cura di Arcidiacono e Procentese</li> <li>• <i>Sono caduta per le scale</i> (Arcidiacono, Di Napoli, Franco Angeli Editore, 2012)</li> <li>• <i>Apprendere i contesti</i> (Umberta Telfner, Cortina Editori, 2011)</li> </ul>			

<b>Area Formativa</b> Affine e Integrativo
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio
<b>Propedeuticità</b> <u>accessibile dopo</u> - Teorie e Metodi di Psicologia Sociale (1° anno)
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame Orale e/o scritto
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A10 <a href="mailto:caterina.arcidiacono@unina.it">caterina.arcidiacono@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono">https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono</a>

Docente: <i>Prof.ssa Maria Clelia ZURLO</i>			
1° Anno, II Semestre			
<b>PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI</b>	<b>DYNAMIC PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E4	<b>AF</b>	U0495
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento	
<b>Impegno orario del docente:</b> 56 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Scopo del modulo è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea. Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità.</p> <p>Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia ed approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica della genitorialità e della filiazione e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.</p>			
<b>Prima parte</b>			
<i>Il modello freudiano</i>			
<p>Il corso mira ad offrire allo studente una introduzione ai principali concetti e modelli che caratterizzano l'approccio psicoanalitico alla vita psichica e mira a fornire conoscenze riguardo la teoria freudiana e le origini della psicoanalisi soffermandosi su concetti fondamentali quali</p>			

inconscio, trauma, rimozione e difesa, transfert, controtransfert e interpretazione. Saranno approfonditi i modelli freudiani della mente e le ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia.

## **Seconda parte**

### ***Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana***

Il modulo intende approfondire gli sviluppi del modello freudiano e la concettualizzazione dello sviluppo psichico proposta da Melanie Klein, i principali autori della scuola inglese delle relazioni oggettuali e della scuola americana della psicologia dell'Io. Saranno altresì introdotte le diverse prospettive della recente ricerca clinica di approccio psicodinamico e i principali sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento e dell'infant research.

## **Contenuti del Corso**

### **Prima Parte**

#### ***Il modello freudiano***

- S. Freud: la scoperta dell'inconscio e la fondazione della teoria psicoanalitica.
- I concetti fondamentali della psicoanalisi: determinismo psichico e inconscio; psicopatologia della vita quotidiana; sogno; punto di vista economico e concetto di pulsione; narcisismo; punto di vista dinamico e concetto di conflitto; punto di vista topico e modelli dell'apparato psichico; modelli evolutivi nel pensiero freudiano e sviluppo psicosessuale; teorie dell'angoscia.
- Il modello freudiano: costruzioni e ricostruzioni.

### **Seconda Parte**

#### ***Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana***

- H. Hartmann: *Psicologia dell'Io e problema dell'adattamento*
- A. Freud: *metodo osservativo; sviluppo dell'Io e meccanismi di difesa*
- M. Mahler: *la nascita psicologica del bambino*
- R. Spitz: *il primo anno di vita del bambino*
- M. Klein: *il modello delle relazioni tra oggetti interni*
- D.W. Winnicott: *la teoria del rapporto infante-genitore*
- Il modello di W.R. Bion: *la nascita del pensiero*
- *Il modello della trasmissione della vita psichica tra le generazioni: R. Kaës; H. Faimberg*
- O. Kernberg: *strutturazione dell'Io e narcisismo normale e patologico*
- J. Bowlby: *la teoria dell'attaccamento*
- *Psicologia dinamica e infant research: D. Stern, interazione madre-bambino e sviluppo del Sé*
- *Psicoanalisi contemporanea e ricerca empirica: la ricerca in psicoterapia psicoanalitica*
- *Psicologia dinamica e neuroscienze*

### **Testi**

1. A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna.
2. Un testo a scelta tra:
  - > S. Freud (1901) *Casi clinici 3. Dora*, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 305-402;
  - > S. Freud (1908) *Casi clinici 4. Il piccolo Hans*, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. V, pp. 481-588.
3. S. Freud (1905) *Tre saggi sulla teoria sessuale*, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 447-550.

4. S. Freud (1914) *Introduzione al narcisismo*, in *Opere Complete*, Borighieri, Torino, vol. VII, pp. 443-476.
5. S. Freud (1915) *Pulsioni e loro destini*, in *Opere Complete*, Borighieri, Torino, vol. VIII, pp. 13-35.
6. S. Freud (1915) *L'inconscio*, in *Opere Complete*, Borighieri, Torino, vol. VIII, pp. 49-88.
7. S. Freud (1922), *Psicoanalisi*, in *Opere Complete*, Borighieri, Torino, vol. IX, pp. 439-457.
8. S. Freud (1922), *L'Io e l'Es*, in *Opere Complete*, Borighieri, Torino, vol. IX, pp. 475-520.
9. H. Segal, *Introduzione all'opera di Melanie Klein*, Giunti, Firenze.
10. M.C. Zurlo, *La filiazione problematica. Saggi psicoanalitici (II edizione)*, Liguori, Napoli, 2014.

### Area Formativa

Caratterizzante

### Tipo di insegnamento

Obbligatorio

### Propedeuticità

#### Propedeutico a:

- Fondamenti di Psicoanalisi (2° anno)
- Psicoanalisi: corso progredito (2° anno)
- Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo (3° anno)

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

### Orario e Luogo di ricevimento

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B18

[zurlo@unina.it](mailto:zurlo@unina.it)

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/mariaclelia.zurlo>

Docente: **Prof.ssa Paola MARANGOLO**

1° Anno, I Semestre

**PSICOLOGIA GENERALE**

**GENERAL PSYCHOLOGY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/01

**CFU** 8

PSICOLOGIA GENERALE

**Settore Concorsuale**

11/E1

**AF** 51877

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

**56** ore di lezione e **144** di studio individuale

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Comunicazione, Motivazioni, Emozioni).

Inoltre, gli allievi saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica.

### Contenuti del Corso

Elementi di Storia della Psicologia. Elementi di metodologia della ricerca in Psicologia. Elementi di Neuroscienze per lo studio del comportamento. Le principali funzioni psicologiche: sensazione e percezione; la memoria, l'apprendimento, il linguaggio e il pensiero, la coscienza, l'intelligenza, la personalità.

### Testi

- Schacter D.L., Gilbert, D.T., Wegner, D.M. (2010) *Psicologia Generale*. Zanichelli

### Area Formativa

di Base

### Tipo di insegnamento

Obbligatorio

### Propedeuticità

Nessuna

### Modalità di accertamento del profitto

Prova orale e/o scritta

### Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 2° piano, Stanza B17

[paola.marangolo@unina.it](mailto:paola.marangolo@unina.it)

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/paola.marangolo>

Docente: **Prof.ssa Giovanna PETRILLO**

2° Anno, I Semestre

<b>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE</b>	<b>HEALTH/SOCIAL PSYCHOLOGY</b>
--	---------------------------------

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	<b>CFU</b>	8
--	--------------------------------	------------	---

<b>Settore Concorsuale</b>	11/E3	<b>AF</b>	25887
----------------------------	-------	-----------	-------

<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
----------------	-------	-------------------	----------------------

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

**56** ore di lezione e **144** di studio individuale

### Articolazione del corso e obiettivi formativi

Il corso è articolato in tre parti, con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all'approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità.

La prima parte illustra i principali riferimenti teorici e metodologici che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della Psicologia della Salute, approfondendo i seguenti temi: i concetti di salute e malattia, il modello bio-medico e il modello bio-psico-sociale e loro implicazioni per l'approccio psico-sociale alla salute, i modelli socio-cognitivi per la comprensione dei comportamenti rilevanti per la salute, i diversi fattori che concorrono allo stress e al burnout, le strategie di coping.

La seconda parte propone una presentazione delle tipologie di prevenzione della malattia e di intervento per la promozione della salute.

Vengono presentati una serie di studi e ricerche di psicologia sociale della salute riferiti a diversi contesti, con particolare riferimento alle organizzazioni sanitarie, alle scuole e alle comunità. Sono approfonditi gli aspetti metodologici e strumentali connessi ad approcci sia quantitativi sia qualitativi allo studio dei determinanti della salute e dei programmi tesi a promuovere lo sviluppo di abilità e competenze individuali e sociali utili per il potenziamento della salute e del benessere degli individui e dei gruppi sociali.

La terza parte è dedicata all'approfondimento delle problematiche connesse alla relazione tra percezioni della giustizia e benessere degli adolescenti nei contesti della famiglia, della scuola e delle comunità di appartenenza, in una prospettiva di psicologia sociale e di comunità.

In questa ottica viene evidenziato come la conoscenza delle prospettive degli adolescenti possa contribuire ad un miglioramento delle relazioni con gli adulti e con le istituzioni in una visione democratica e collaborativa della vita delle persone e della società.

### **Contenuti del Corso**

Significati scientifici e di senso comune di salute e malattia

Le credenze sulla salute nella prospettiva socio-cognitiva

La percezione del rischio

Il ruolo delle aspettative

Le rappresentazioni sociali e le culture della salute e della malattia

Emozioni e salute

Comunicazione della salute dei mezzi di comunicazione di massa

Pregiudizi nella sfera della salute e verso categorie di malati

La relazione e la comunicazione medico-paziente

Risorse psicologiche (autoefficacia, autostima, self-empowerment) per la salute

La salute come diritto e come dovere

Dimensioni e significati del benessere

La salute e il benessere nei gruppi e nelle comunità

La ricerca-intervento per la prevenzione e la promozione della salute

Metodi e strumenti di rilevazione della salute e del benessere

### **Testi consigliati per sostenere l'esame**

1) Zani B., Cicognani E. (2000), *Psicologia della Salute*, Il Mulino, Bologna.

2) Petrillo G., Caso C. (a cura di) (2008), *Promuovere la salute nei contesti educativi.*

*Comportamenti salutari e benessere tra gli adolescenti*, Franco Angeli, Milano

(questo testo va considerato integralmente ai fini dell'esame orale e dell'acquisizione dei

relativi CFU **per gli studenti che non frequentano il corso;**

i frequentanti riceveranno indicazioni durante il corso circa i capitoli da approfondire).

3) Petrillo G., (a cura di) (2013), *Senso di giustizia e benessere in adolescenza. Prospettive di psicologia sociale*, Carocci, Roma

### **Area Formativa**

Caratterizzante

### **Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

### **Propedeuticità**

**accessibile dopo**

- Teorie e Metodi di Psicologia sociale

(1° anno)

**Modalità di accertamento del profitto**

Prova orale

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A01

[giovanna.petrillo@unina.it](mailto:giovanna.petrillo@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giovanna.petrillo>Docente: **Prof. Raffaele DE LUCA PICIONE**

3° Anno, II Semestre

**PSICOLOGIA SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI****SOCIAL AND ORGANIZATIONS'S PSICOLOGY****Settore Scientifico – Disciplinare:**M-PSI/05  
PSICOLOGIA SOCIALE**CFU** 8**Settore Concorsuale**

11/E

**AF** 33891**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Contratto

**Impegno orario del docente:** 56 ore**Impegno orario complessivo dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il corso si propone di far acquisire allo studente nozioni utili per approfondire alcuni temi specifici della psicologia sociale, quali la giustizia percepita e il benessere psicosociale. Inoltre lo studente potrà acquisire conoscenze utili ad interpretare il funzionamento delle organizzazioni, considerando queste ultime come sistemi aperti di interazione, nelle quali possono emergere significati condivisi o costrutti collettivi.

Al fine di pervenire alla comprensione delle interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo verranno analizzate le dinamiche di gruppo in termini di obiettivi, incentivi e responsabilità.

Il corso di *Psicologia sociale e delle organizzazioni* è articolato in tre moduli.

Nel primo modulo, dedicato alla Psicologia sociale di livello avanzato, verranno approfondite le teorie sulla giustizia sociale, affrontate le percezioni di giustizia in diversi contesti e presentati i principali approcci al benessere psicosociale e le ricadute sul contesto organizzativo.

Il secondo modulo, dedicato alla Psicologia delle organizzazioni, si pone come obiettivi specifici l'acquisizione dei concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro.

Il terzo modulo, dedicato all'approfondimento dei processi culturali in chiave semiotica e dinamica, verterà sullo studio dei processi di produzione del significato, sui processi riflessivi e sul posizionamento soggettivo come processo sociale.

**Contenuti del Corso**

La giustizia percepita

La giustizia nelle organizzazioni, a scuola e in famiglia

Il benessere psico-sociale, la soddisfazione di vita e le relazioni con il benessere organizzativo

Gli strumenti per la misurazione del benessere

Esperienza lavorativa e contesto organizzativo

Senso personale e significati sociali del lavoro  
Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni  
Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi (conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale)  
Motivazioni al lavoro e carriera anche nella prospettiva di genere  
Comunicazione nei contesti di lavoro  
Leadership e processi decisionali  
Valori, culture e climi organizzativi  
Efficacia personale e collettiva in ambito organizzativo  
Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale applicata alle organizzazioni  
Teorie semiotiche dei processi culturali  
Processi riflessivi  
Posizionamento sociale modale

### Testi

- Argentero P., Cortese C.G., Piccardo C. (a cura di), *Psicologia delle organizzazioni*, Cortina ed., Milano, 2009. (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19)
- Argentero P., Cortese C.G., Piccardo C. (a cura di), *Psicologia delle risorse umane*, Cortina ed., Milano, 2010. (Capitoli 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 14)
- De Luca Picione, R. *La mente come forma. La mente come testo. Una indagine semiotico-psicologica dei processi di significazione*, Mimesis Edizioni, Milano, 2015. (Capitoli 1, 2, 4, 6, 13, 16, 17)

### Area Formativa

Caratterizzante

### Tipo di insegnamento

Obbligatorio

### Propedeuticità

#### Accessibile dopo

- Teorie e metodi di Psicologia Sociale (1° anno)

### Modalità di accertamento del profitto

Prova orale.

Il docente potrà proporre altre modalità per l'accertamento del profitto, riservate solo agli studenti frequentanti (ad esempio, prove in itinere e/o preparazione di relazioni individuali).

### Orario e Luogo di ricevimento

Martedì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B16

[raffaele.delucapicione@unina.it](mailto:raffaele.delucapicione@unina.it)

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof. Davide MAROCCO*

2° Anno, II Semestre

<b>PSICOMETRIA</b>	<b>PSYCHOMETRICS</b>
--------------------	----------------------

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/03 PSICOMETRIA	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E1	<b>AF</b>	09543
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**  
56 ore di lezione e 144 di studio individuale

**Articolazione del corso e obiettivi formativi**

Il corso intende fornire allo studente una introduzione ai concetti e alle problematiche riguardanti il processo di misura in psicologia, una trattazione che si pone alla base delle capacità di analisi dei dati e loro interpretazione.

Verranno trattati i temi relativi allo scaling unidimensionale fino ad una introduzione allo scaling multidimensionale.

In particolare, verranno affrontati i temi riguardanti le basi statistiche della costruzione e della valutazione metrologica di strumenti di misura di variabili psicologiche.

Il corso si propone inoltre di introdurre metodi di analisi psicometrica basati su moderni sistemi di intelligenza artificiale.

**Contenuti del Corso**

**Introduzione**

Il concetto di misura in psicologia.  
Scale di misurazione e analisi dei dati  
Lo scaling unidimensionale  
Misurazione di caratteristiche psicologiche.  
Il processo di costruzione dei test psicologici

**I test psicologici**

Il modello teorico e condizioni di applicabilità  
L'attendibilità dei test psicologici  
Stime empiriche dell'attendibilità  
Lunghezza del test e attendibilità  
Errore standard di misura e intervalli di confidenza  
Fattori che influenzano l'attendibilità dei test in psicologia

**Dimensionalità dei test**

Cenni di analisi fattoriale esplorativa  
Analisi fattoriale e modelli psicometrici

**Costruzione dei test psicologici**

Strategie e procedure per l'analisi degli item nella costruzione di test

**La validità delle misure psicologiche**

Il concetto di validità in psicometria  
Metodi statistici per lo studio della validità

**Intelligenza artificiale**

Cenni su metodi di intelligenza artificiale applicati all'analisi dei dati in psicometria  
Introduzione alle reti neurali artificiali

Reti neurali artificiali e analisi dei dati in psicometria

### Testi

I testi saranno indicati sulla pagina web del docente

### Area Formativa

di Base

### Tipo di insegnamento

Obbligatorio

### Propedeuticità

Accessibile **dopo**

- Statistica psicometrica (1° anno)

- Psicologia Generale (1° anno)

### Modalità di accertamento del profitto

Prova scritta e/o orale.

### Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A07

[davide.marocco@unina.it](mailto:davide.marocco@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/davide.marocco>

Docente: *Prof. Francesco PALUMBO*

1° Anno, I Semestre

**STATISTICA PSICOMETRICA**

**PSYCHOMETRIC STATISTIC**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

SECS-S/01  
STATISTICA

**CFU** 8

**Settore Concorsuale**

13/D1

**AF** U0491

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 56 ore

**Impegno orario dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale

### Articolazione del corso e obiettivi formativi

Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile alla analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e relazionali, più in generale.

Il corso introduce le scale di misura fornisce cenni alla teoria della misurazione. Sono presentati i concetti di collettivo, popolazione e campione e di unità statistica. L'analisi descrittiva univariata e bivariata precede la parte dedicata all'inferenza statistica. La logica del processo inferenziale viene proposta sotto il profilo applicativo più che teorico, focalizzando l'attenzione sul significato di test statistico.

Alcuni cenni ai fondamenti del calcolo delle probabilità, con particolare attenzione al teorema di Bayes, completano il programma.

### Contenuti del Corso

**Introduzione:**

- Definizione di statistica
- Definizione di psicometria

**Fondamenti:**

- Mutabili e variabili e le loro scale di misura: nominale e ordinale; scala di intervalli e di rapporti
- Operatori logici e aritmetici
- Serie e seriazioni
- La distribuzione delle frequenze assolute, relative e percentuali
- Frequenze cumulate

**Rappresentazione grafica di una distribuzione:**

- Diagramma a torta e a barre (a nastro)
- Istogramma: costruzione e interpretazione sia nel caso di classi equiampie che di diversa ampiezza
- Funzione di ripartizione (diagramma di Pareto)

**Statistiche descrittive:**

- Indici di tendenza centrale: moda, media e mediana e altri indici di posizione (Quartili, Decili e Percentili)
- Proprietà della media e della mediana
- Calcolo di moda, media e mediana per dati raggruppati in classi
- Indici di variabilità (rispetto a un centro): Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio (Deviazione Standard)
- Indice di variabilità (per misure di posizione): Differenza interquartilica
- Indici di asimmetria gamma
- Indici normalizzati: il coefficiente di variazione

**Probabilità:**

- Concetti generali
- Assiomi della probabilità
- Spazio campionario e calcolo della probabilità
- Dipendenza, Indipendenza e condizionamento
- Teorema di Bayes (*dispense disponibili nella apposita sezione di questo sito WEB*)
- Variabile casuale uniforme, normale e binomiale

**Modelli teorici:**

- La curva Normale
- Proprietà
- Uso della tavola
- *Test* del chi-quadrato per la bontà dell'adattamento

**L'Inferenza statistica:**

- Stimatore e stima
- Intervalli di confidenza
- Le verifiche delle ipotesi: fasi del processo
- Ipotesi nulla e ipotesi alternativa
- Errori di I e II specie

**Studio delle relazioni fra caratteri:**

- Relazioni fra variabili: covarianza e correlazione

- Relazioni fra mutabili: connessione
- Relazione fra una variabile ed una mutabile
- Cenni alla regressione lineare semplice

### **Contesti applicativi e metodi:**

- Test su medie per un campione, due campioni indipendenti e due campioni appaiati
- Test su proporzioni campionarie, un campione e due campioni indipendenti
- Test del chi-quadrato
- Test di Wilcoxon (test dei segni)
- Test di Mann-Whitney
- Test di Kruskal-Wallis

### **L'ANOVA (Analisi della Varianza ad un fattore)**

#### **Testi**

Uno dei seguenti a scelta dello studente

- Howitt e Cramer, *Introduzione alla statistica per psicologia*, Pearson (2014)
- Carlo Chiorri, *Fondamenti di Psicometria*, McGraw-Hill (2014)

#### **Eserciziario**

- A.P. Ercolani - A. Areni - V. Cinanni, *Problemi Risolti di Statistica Applicata alla Psicologia*, LED Edizioni.

Molti altri eserciziari in circolazione sono comunque validi.

È preferibile, tuttavia, concordarne la scelta con il docente.

#### **Area Formativa**

Affini e Integrative

#### **Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

#### **Propedeuticità**

Propedeutico a

- Psicometria

(2° anno)

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale

#### **Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò 22

e

c/o

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B16

[fpalumbo@unina.it](mailto:fpalumbo@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

Docente: *Prof.ssa Daniela CASO*

1° Anno, I Semestre

<b>TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE</b>	<b>THEORIES AND METHODS OF SOCIAL PSYCHOLOGY</b>
--	--

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E3	<b>AF</b>	26644
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento

<b>Titolo Parte 1:</b>	<b>Fondamenti della Psicologia Sociale</b>
------------------------	--

**Impegno orario del docente:** 28 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**  
28 ore di lezione e 72 di studio individuale      CFU 4

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Obiettivo di questo modulo (dedicato alla illustrazione delle teorie principali e distintive della disciplina) è quello di offrire le conoscenze fondamentali relative al corpo teorico della disciplina, tenendo conto anche del suo sviluppo storico.

Verranno illustrate alcune aree di particolare rilevanza scientifica e sociale, quali i processi di conoscenza sociale, di percezione interpersonale, di sviluppo del sé e dell'identità, delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi, i meccanismi di influenza propri della maggioranza e delle minoranze.

**Contenuti del Corso**

La nascita e le diverse “anime” della psicologia sociale contemporanea  
Psicologia del senso comune, attribuzioni causali e cognizione sociale  
Sviluppo sociale, sé e identità  
Atteggiamenti e azione sociale  
Relazioni interpersonali  
Processi di gruppo  
Aspetti psicosociali dei processi di comunicazione  
Influenza sociale e processi di persuasione

**Testo**

- *Psicologia sociale* (2009) di: David G. Myers – Curatore edizione italiana: Elena Marta, Margherita Lanz – McGraw-Hill (Capitoli 1, 2, 3, 4,5,6, 7, 8.)

<b>Titolo Parte 2:</b>	<b>Metodologie della ricerca psico-sociale</b>
------------------------	--

**Impegno orario del docente:** 14 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**  
14 ore di lezione e 36 di studio individuale      CFU 2

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale.

**Contenuti del Corso**

Dalla teoria alle ipotesi: la nascita di una ricerca  
Il modello sperimentale  
Strategie alternative ai metodi sperimentali  
La raccolta dei dati  
L'analisi dei dati

Dal laboratorio al campo: dal quantitativo al qualitativo

**Testo**

- *Metodologia della ricerca psicosociale* (2007), Di Nuovo S., Hichy Z. – Il Mulino

**Titolo Parte 3: L'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche**

**Impegno orario del docente:** 14 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

14 ore di lezione e 36 di studio individuale CFU 2

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Questo modulo si propone di evidenziare l'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche e di offrire un approfondimento del linguaggio della disciplina attraverso la lettura di studi e ricerche di autori classici e contemporanei.

Un'attenzione specifica verrà data alla comprensione delle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, di prevenzione e riproduzione dei pregiudizi, di affermazione e violazione dei diritti umani nel quadro dell'attuale assetto della società e del sistema simbolico più ampio delle rappresentazioni e dei valori che permeano i gruppi sociali.

**Contenuti del corso**

Stereotipi e pregiudizi

Interazione sociale: conflitto, aggressività, violenza e prosocialità

Rappresentazioni sociali

**Testo**

- *Psicologia sociale* (2009) di: David G. Myers - Curatore edizione italiana: Elena Marta, Margherita Lanz – McGraw-Hill (Capitoli 9, 10, 11, 12, 13).

**Area Formativa**

di Base

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

**Propedeuticità**

Accessibile dopo

- Psicologia Generale (1° anno)

Propedeutico a

- Psicologia di Comunità (2° anno) (3° anno)

- Psicologia sociale della salute (2° anno)

- Psicologia sociale e delle organizzazioni (3° anno)

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e/o scritto

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° piano, Stanza A01

[daniela.caso@unina.it](mailto:daniela.caso@unina.it)

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/daniela.caso>

## ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE: ULTERIORI ATTIVITÀ

art.10, comma 5. lett. D)

### ABILITÀ INFORMATICHE

Docente di riferimento: <i>Prof. Angelo CHIANESE</i>			
1° Anno, II Semestre			
<b>ABILITÀ INFORMATICHE</b>		<b>INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	ING-INF/05	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale</b>	09/H1	<b>AF</b>	14883
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Ateneo
<b>Impegno orario del docente:</b> 42 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 42 ore di lezione/esercitazione e 108 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
L'attività si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali componenti di un sistema informatico (hardware, software e telematica); introduzione all'uso di applicativi relativi al word processing, elaborazione dati, comunicazione telematica. L'obiettivo formativo dell'attività consiste, in particolare, nell'insegnare a redigere un documento elettronico in cui sia prevista una sezione di presentazione di risultati quantitativi; sapere ricercare materiale bibliografico dal web.			
<b>Contenuti delle Attività</b>			
- elementi di hardware e software - i programmi per l'elaborazione di testo - i programmi per l'elaborazione dei dati - i programmi per l'accesso e l'utilizzo di internet			
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D).			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Prova scritta. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b> Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Via Claudio 21 <a href="mailto:angelo.chianese@unina.it">angelo.chianese@unina.it</a> Consultare il sito web docente <a href="https://www.docenti.unina.it/angelo.chianese">https://www.docenti.unina.it/angelo.chianese</a>			

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:  
ulteriori attività**

**Art. 10, comma 5, lett. D)**

**CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Docente di riferimento: <i>Prof. Onofrio GIGLIOTTA</i>			
3° Anno, II Semestre			
<b>ESERCITAZIONI, LABORATORI, ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE IN PICCOLI GRUPPI</b>	<b>EXERCISES/LABORATORY/PRACTICAL EXPERIENCE TOURS IN SMALL GROUPS (M-PSI/03)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/03 PSICOMETRIA	<b>CFU</b>	3
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E1	<b>AF</b>	U0059
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento	
<b>Impegno orario del docente:</b> 24 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 24 ore di lezione e 51 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b> Acquisizione di competenze metodologiche e tecniche e capacità di orientamento in senso applicativo nei diversi settori disciplinari della psicologia e nei diversi settori dell'intervento psicologico.			
<b>Contenuti</b> I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.			
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)			
<b>Tipo di attività</b> Obbligatorio			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento della frequenza ( <b>obbligatoria</b> ), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Laboratorio NAC, Stanza B11 <a href="mailto:onofrio.gigliotta@unina.it">onofrio.gigliotta@unina.it</a>			

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/onofrio.gigliotta>

Docente di riferimento: **Prof. Massimiliano SOMMANTICO**

2° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO**      **PSYCHOANALYTIC CLINIC LABORATORY OF BROTHERLY LOVE**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	<b>CFU</b>	2
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E4	<b>AF</b>	U0503
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il Laboratorio (a **frequenza obbligatoria**) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre).

**Tale organizzazione** sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti.

Acquisizione di competenze teorico-cliniche e capacità di orientamento nel settore disciplinare della psicologia clinica e in particolare nell'ambito della clinica psicoanalitica del fraterno.

**Contenuti del corso**

I contenuti dell'attività laboratoriale proposta saranno presentati ad inizio dell'attività.

**Testi di riferimento che verranno utilizzati per il laboratorio**

- Sommantico M. (2012), *Il fraterno. Teoria, clinica ed esplorazioni culturali*, Borla, Roma.

**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

**Tipo di attività**

Opzionale

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B20

[massimiliano.sommantico@unina.it](mailto:massimiliano.sommantico@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/massimiliano.sommantico>

<b>Docente di riferimento:</b>			
2° Anno, I Semestre			
<b>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PREVENZIONE/INTERVENTO NELL'AREA DEL RISCHIO PSICO-SOCIALE</b>		<b>LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF PREVENTION/INTERVENTION IN THE AREA OF PSYCHOSOCIAL RISK</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	<b>CFU</b>	2
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E2	<b>AF</b>	U0504
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna	
<b>Impegno orario del docente:</b> 16 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015 / 2016</b>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)			
<b>Tipo di attività</b> Opzionale			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento della frequenza ( <b>obbligatoria</b> ), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b>			

<b>Docente di riferimento:</b>			
2° Anno, I Semestre			
<b>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b>		<b>METHODS AND TECHNIQUES LABORATORY OF PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANISATIONS</b>	

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	<b>CFU</b>	2
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E3	<b>AF</b>	U0505
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario del docente:</b> 16 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015 / 2016</b>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)			
<b>Tipo di attività</b> Opzionale			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento della frequenza ( <b>obbligatoria</b> ), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b>			

<b>Docente di riferimento:</b>			
2° Anno, I Semestre			
<b>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b>		<b>LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF HEALTH PSYCHOLOGY</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	<b>CFU</b>	2
<b>Settore Concorsuale</b>	11/E3	<b>AF</b>	U0506
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna
<b>Impegno orario del docente:</b> 16 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015 / 2016</b>			
<b>Contenuti</b>			

**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

**Tipo di attività**

Opzionale

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo***Orario e Luogo di ricevimento**Docente di riferimento: *Prof.ssa Daniela CASO*

2° Anno, II Semestre

**LABORATORIO DI  
METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA  
SOCIALE****LABORATORY METHODS AND  
TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY****Settore Scientifico – Disciplinare:**M-PSI/05  
PSICOLOGIA SOCIALE**CFU** 2**Settore Concorsuale**

11/E3

**AF** U0507**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 16 ore**Impegno orario complessivo dello studente:****16** ore di lezione e **34** di studio individuale**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**Il Laboratorio (**a frequenza obbligatoria**) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre).**Tale organizzazione** sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti.

Acquisizione di competenze teorico-cliniche e capacità di orientamento nel settore disciplinare della psicologia clinica e in particolare nell'ambito della clinica psicoanalitica del fraterno.

**Obiettivi formativi:**

Obiettivo di questo laboratorio didattico è quello di offrire le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale applicata alla rilevazione della salute e del benessere con particolare attenzione alla tematica della sana alimentazione.

Saranno, pertanto, approfonditi i seguenti argomenti:

- Il ruolo dei diversi fattori che influenzano le scelte alimentari (*food choice*)
- Il processo di cambiamento del proprio regime alimentare
- Influenza sociale (della famiglia, dei pari, dei mass media) e alimentazione
- Pregiudizio nei confronti di chi mangia troppo o troppo poco

## Contenuti

- Metodi per la costruzione degli strumenti di rilevazione connessi alla sana alimentazione;
- Tecniche di somministrazione ed interviste dirette;
- Inserimento, input ed output dati;
- Stesura del report finale.

## Testi consigliati

- Conner M., Armitage C.J. (2002). *The Social Psychology of Food*. Open University
- Caso D. (2013). *Metodi di ricerca per la psicologia sociale*. In S. Smiraglia (a cura di), *Elementi di Psicologia Sociale. Teorie, ambiti e applicazioni*. Carocci Ed.

Durante il corso saranno, inoltre, forniti articoli nazionali ed internazionali specificamente riferiti agli argomenti trattati.

Sono previste esercitazioni e lavori di gruppo da svolgere in aula.

## Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

## Tipo di attività

Opzionale

## Propedeuticità

Nessuna

## Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

## Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A01

[daniela.caso@unina.it](mailto:daniela.caso@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/daniela.caso>

## Docente di riferimento:

2° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI  
METODI E TECNICHE  
VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO** DI

**LABORATORY METHODS AND  
TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/04  
PSICOLOGIA DELLO  
SVILUPPO E PSICOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

**CFU** 2

**Settore Concorsuale**

11/E2

**AF** U0508

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Nessuna

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>
<b>L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015 / 2016</b>
<b>Contenuti</b>
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)
<b>Tipo di attività</b> Opzionale
<b>Propedeuticità</b> Nessuna
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento della frequenza ( <b>obbligatoria</b> ), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b>

<b>Docente di riferimento:</b>			
2° Anno, I Semestre			
<b>LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO</b>		<b>LABORATORY OF CLINICAL SURGERY TEACHING METHODOLOGY</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	<b>CFU</b>	2
<b>Settore Concorsuale</b>	11/D1	<b>AF</b>	U0509
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna	
<b>Impegno orario del docente:</b> 16 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015/2016</b>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)			
<b>Tipo di attività</b> Opzionale			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			

**Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

**Orario e Luogo di ricevimento**

Docente di riferimento: **Prof.ssa Fortuna PROCENTESE**

2° Anno, II Semestre

**LABORATORIO DI  
METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI  
COMUNITÀ**

**LABORATORY OF METHODOLOGIES  
OF COMMUNITY PSYCHOLOGY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/05  
PSICOLOGIA SOCIALE

**CFU** 2

**Settore Concorsuale**

11/E3

**AF** U0510

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il Laboratorio (**a frequenza obbligatoria**) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre).

**Tale organizzazione** sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti.

**Contenuti**

Il laboratorio si propone di approfondire le metodologie di ricerca e di intervento della Psicologia di Comunità, applicando tecniche di intervento utilizzabili in diversi contesti di vita. Attenzione verrà data agli stili di convivenza responsabile.

**Testi consigliati**

Verranno indicati dal docente sul sito e in aula all'inizio del percorso formativo.

**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

**Tipo di attività**

Opzionale

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A01

[fortuna.procentese@unina.it](mailto:fortuna.procentese@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese>

**Docente di riferimento:**

2° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI  
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE  
DELL'INTERVENTO EDUCATIVO IN  
CONTESTI DI DEVIANZA E  
MARGINALITÀ**

**DESIGN AND LAB EVALUATION OF  
EDUCATIONAL INTERVENTION IN  
CONTEXTS OF DEVIANCE AND  
MARGINALITY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PED/01  
PEDAGOGIA GENERALE E  
SOCIALE

**CFU** 2

**Settore Concorsuale**

11/D1

**AF** U0511

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Nessuna

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

**L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015 / 2016**

**Contenuti**

**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

**Tipo di attività**

Opzionale

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

**Orario e Luogo di ricevimento**

Docente di riferimento: **Prof.ssa Barbara DE ROSA**

2° Anno, II Semestre

LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA		LABORATORY OF APPLIED PSYCHOANALYSIS	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA	<b>CFU</b> 2
<b>Settore Concorsuale</b>		11/E4	<b>AF</b> U0512
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario del docente:</b> 16 ore			
<b>Impegno orario complessivo dello studente:</b> 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>Obiettivi formativi:</b> Acquisizione di competenze teoriche, metodologiche e capacità di orientamento nell'ambito della psicoanalisi applicata.			
<b>Contenuti</b> Attraverso un excursus nella psicoanalisi applicata contemporanea, il laboratorio approfondirà la questione del male nell'umano in rapporto alle potenzialità ed ai punti di vulnerabilità del Kulturarbeit; la questione del trauma storico ed il suo impatto sulla civiltà in rapporto alle potenzialità ed ai punti di vulnerabilità dell'ascolto, dell'accoglienza e dei processi elaborativi della collettività.			
<b>Testi indicati:</b> i testi verranno indicati dal docente nel corso dello svolgimento del laboratorio.			
<b>N.B.</b> Per poter seguire proficuamente il laboratorio è necessario conoscere i contenuti del corso di Psicoanalisi: corso progredito, che costituiscono le basi teoriche del laboratorio; per gli studenti che non hanno frequentato il corso tali contenuti vengono acquisiti con il superamento del suddetto esame.			
<b>Area Formativa</b> altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)			
<b>Tipo di attività</b> Opzionale			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento della frequenza ( <b>obbligatoria</b> ), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B12 <a href="mailto:barbara.derosa@unina.it">barbara.derosa@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/barbara.de_rosa">https://www.docenti.unina.it/barbara.de_rosa</a>			

Docente di riferimento:

2° Anno, I Semestre

<b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA PSICOANALISI INFANTILE</b>	<b>E</b>	<b>LABORATORY OF CLINICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOANALYSIS FOR CHILDREN</b>
---	----------	--

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	<b>CFU</b> 2
--	--------------------------------	--------------

<b>Settore Concorsuale</b>	11/E4	<b>AF</b> U0513
----------------------------	-------	-----------------

<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna
----------------------	-------------------	---------

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

**L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2015 / 2016**

**Contenuti**

**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

**Tipo di attività**

Opzionale

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

**Orario e Luogo di ricevimento**

Docente di riferimento: *Prof.ssa Santa PARRELLO*

2° Anno, II Semestre

<b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA</b>	<b>LABORATORY OF PSYCHOLOGY OF ADOLESCENCE</b>
---	--

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	<b>CFU</b> 2
--	--	--------------

<b>Settore Concorsuale</b>	11/E2	<b>AF</b> U0514
----------------------------	-------	-----------------

<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
----------------------	-------------------	----------------------

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicologia dell'adolescenza.

**Contenuti**

I contenuti delle attività laboratoriali proposte saranno resi noti ad inizio del II semestre sul sito web docente.

**N.B.**

È vivamente consigliata la preliminare frequenza del corso  
- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI

**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

**Tipo di attività**

Opzionale

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

**Orario e Luogo di ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A02

[santa.parrello@unina.it](mailto:santa.parrello@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/santa.parrello>

Docente di riferimento: **Prof.ssa Maria Clelia ZURLO**

2° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA****DYNAMIC PSYCHOLOGY LABORATORY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/07

PSICOLOGIA DINAMICA

**CFU** 2

**Settore Concorsuale**

11/E4

**AF** 27120

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il Laboratorio (**a frequenza obbligatoria**) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre).

**Tale organizzazione** sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti.

## Contenuti

Il laboratorio approfondirà teorie e metodi inerenti la psicodinamica e la psicopatologia dei legami intersoggettivi con particolare riferimento alle relazioni genitori-figlio e alle dinamiche attivate dai mutamenti contemporanei dei legami di filiazione (migrazione e multiculturalismo; adozione; affidamento familiare; infertilità; procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa; omogenitorialità; aborto spontaneo e volontario).

## Testi

Un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) M.C. Zurlo, Filiazioni problematiche e sostegno allo sviluppo, Liguori, Napoli, 2005.
- 2) M.C. Zurlo (a cura di), Percorsi della filiazione, Franco Angeli, Milano, 2009.

## Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

## Tipo di attività

Opzionale

## Propedeuticità

Nessuna

## Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

## Orario e Luogo di ricevimento

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B18

[mariaclélia.zurlo@unina.it](mailto:mariaclélia.zurlo@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20clelia.zurlo>

Docente di riferimento: **Prof. Davide MAROCCO**

2° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI  
PSICOLOGIA GENERALE**

**GENERAL PSYCHOLOGY LABORATORY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-PSI/01  
PSICOLOGIA GENERALE

**CFU** 2

**Settore Concorsuale**

11/E4

**AF** U0515

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il laboratorio si propone di presentare in maniera pratica ed esperienziale alcune delle tematiche relative al connessionismo ed al neoconnessionismo in psicologia.

In particolare, saranno presentati aspetti teorici e pratici dell'uso della simulazione in psicologia,

con particolare riferimento a tecniche computazionali quali le reti neurali, gli algoritmi genetici, la vita artificiale l'utilizzo di robot autonomi per lo studio della cognizione, conosciuto con il nome di robotica cognitiva.

Il laboratorio affronterà queste tematiche in maniera consona ad un pubblico di studenti di psicologia, senza quindi approfondire aspetti matematici e computazionali, sebbene ugualmente importanti, e preferendo un approccio pratico ai temi trattati, attraverso l'uso di semplici software per la sperimentazione hands-on delle simulazioni e dei modelli che saranno discussi.

Offrirà inoltre spunti di approfondimento associati ad una solida letteratura di riferimento che verrà indicata dal docente.

### Contenuti

Cognitivismo, connessionismo, reti neurali reali e artificiali, algoritmi genetici, vita artificiale.

### Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

### Tipo di attività

Opzionale

### Propedeuticità

Nessuna

### Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

### Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A07

[davide.marocco@unina.it](mailto:davide.marocco@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/davide.marocco>

Docente di riferimento: **Prof. Davide MAROCCO**

2° Anno, I Semestre

### LABORATORIO DI PSICOMETRIA

### PSYCHOMETRICS LABORATORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-PSI/03  
PSICOMETRIA

CFU 2

Settore Concorsuale

11/E1

AF U0516

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 16 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

16 ore di lezione e 34 di studio individuale

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà di sperimentare l'applicazione di principi e tecniche psicometriche alla creazione ed all'analisi dei test psicologici.

Attraverso attività di gruppo svolte in aula, sarà possibile comprendere gli aspetti rilevanti per la

costruzione di scale ed items nella determinazione di test psicologici.  
 Elementi di analisi dei dati e di validazione statistica verranno applicati agli items proposti in aula, per misurarne l'attendibilità e la validità interna, permettendo quindi di utilizzare nella pratica alcune delle tecniche adottate per la creazione dei test.  
 Tecniche di analisi dei dati verranno quindi richiamate ed applicate, sulla base dei dati raccolti nel corso del laboratorio, per analizzare i risultati dei test creati dai gruppi in aula.  
 Essendo il laboratorio di carattere prettamente pratico, i materiali ed i metodi verranno illustrati dal docente in aula, supportati da materiali reperibili online, ed applicati nel corso degli incontri.

### Contenuti

Test psicologi, analisi degli items, applicazione della teoria classica dei test, metodi di calcolo dell'attendibilità e della validità di un test.

### Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

### Tipo di attività

Opzionale

### Propedeuticità

Nessuna

### Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),  
 relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.  
 Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

### Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici  
 Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A07  
[davide.marocco@unina.it](mailto:davide.marocco@unina.it)  
 Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/davide.marocco>

Docente di riferimento: **Prof.ssa Maura STRIANO**

3° Anno, I Semestre

<b>PARTECIPAZIONE GUIDATA A CONVEGNI E SEMINARI INERENTI LA PRATICA PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO</b>	<b>GUIDED PARTECIPATION IN CONFERENCES AND SEMINARS RELATED TO THE PRACTICE OF THE PSYCHOLOGIST</b>
---	---

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Indicato	<b>CFU</b>	1
<b>Settore Concorsuale</b>	Non Indicato	<b>AF</b>	31925
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento

**Impegno orario del docente:** 0 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

**00** ore di lezione e **25** di studio individuale

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Acquisizione di competenze metodologiche e tecniche e capacità di orientamento in senso applicativo nei diversi settori disciplinari della psicologia e nei diversi settori dell'intervento psicologico.

## Contenuti

### Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

### Tipo di attività

Obbligatorio

### Propedeuticità

Nessuna

### Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

### Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 3° Piano, Stanza 4

[maura.striano@unina.it](mailto:maura.striano@unina.it)

Skype: [maurastriano](#), Napoli, Italia

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maura.striano>

## ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 10, comma 5, lett. A)

### INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE

Docente: <i>Prof.ssa Francesca MARONE</i>			
3° Anno, II Semestre			
<b>PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI</b>		<b>PEDAGOGY OF FAMILY</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale</b>		11/D1	<b>AF</b> 30780
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente:</b> 42 ore			
<b>Impegno orario dello studente:</b> 42 ore di lezione e 108 di studio individuale			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b>			
<b>Articolazione del modulo</b> L'insegnamento affronta il tema della famiglia nella sua attuale complessità di forme e di esperienze: caratterizzata per un verso da un intreccio di relazioni affettive e, per l'altro, da una inevitabile funzione di mediazione rispetto sia a orizzonti culturali compositi e conflittuali sia a stratificazioni storiche e a concezioni contrapposte. In quanto ambiente educativo primario se ne analizzano i dinamismi interni, con particolare attenzione alla comunicazione (coniugale, parentale, filiale, intergenerazionale) e vengono individuate prospettive educative e di sostegno alla genitorialità.			
<b>Obiettivi formativi</b> Il corso si propone di stimolare gli studenti all'approfondimento dei nodi concettuali della pedagogia delle relazioni familiari; di identificare le caratteristiche della famiglia quale sistema di riferimento e contesto di vita per i suoi componenti (memoria, cultura, linguaggio, simboli, oggetti, interazioni, giochi, spazi, tempi, copioni, ecc.); di favorire l'acquisizione di metodologie educative riguardanti l'intervento con la famiglia (osservazione, consulenza, progettazione) nei servizi (lavoro di gruppo, analisi di un servizio educativo) e sul territorio (lavoro di rete, percorsi formativi).			
<b>Metodi didattici</b> Lezioni frontali, seminari, didattica laboratoriale, utilizzo di dispositivi audiovisivi.			
<b>Contenuti</b> Complessità e polimorfismo delle famiglie contemporanee. Il paradigma sistemico. Soggetti e strategie di ricerca in educazione familiare. Progettazione esistenziale, immagine di sé, rapporti interpersonali e legami d'amore. Generi e generazioni. Dinamiche educative interne alla famiglia e agli scambi intergenerazionali. Stili comunicativi e relazioni familiari. Le famiglie in situazioni			

sociali e multiculturali difficili. Educazione familiare in prospettiva interculturale. Politiche familiari e servizi di sostegno alla famiglia. Aspetti pedagogici della consulenza alla persona, alla coppia, alla famiglia Progettazione d'interventi socio-educativi per le famiglie con soggetti in difficoltà. Consulenza pedagogica, mediazione educativa familiare, parent training: prospettive e interventi integrati. Alleanze educative tra scuola, servizi e famiglie.

### Testi di riferimento

1. F. Marone (a cura di), *Famiglie e relazioni. Legami, società, educazione*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2015.
2. N. Terminio, *La generatività del desiderio. Legami familiari e metodo clinico*, FrancoAngeli, Milano 2011.
3. L. Formenti (a cura di), *Re-inventare la famiglia. Guida teorico- pratica per i professionisti dell'educazione*, Apogeo, Milano 2012.
4. Un testo a scelta tra i seguenti:
  - M. Recalcati, *Cosa resta del padre? - La paternità nell'epoca ipermoderna*, Cortina, Milano, 2011.
  - M. Bovini Baraldi, *La famiglia de-genere*, Mimesis, Milano 2010.
  - M. Contini M., S. Ulivieri, *Donne, famiglia, famiglie*, Guerini, Milano 2010.
  - M. Corsi, M. Stramaglia, *Dentro la famiglia. Pedagogia delle relazioni educative familiari*, Armando, Roma 2009.
  - E. L. Di Caprio, P. Gritti, *Le nuove prospettive della psicoterapia sistemico-relazionale*, Armando, Roma 2006.
  - F. Dolto (1977), *Come allevare un bambino felice*, Oscar Mondadori, Milano 2009.
  - C. Cavina, D. Danna, *Crescere in famiglie omogenitoriali*, FrancoAngeli, Milano 2009.
  - L. Formenti, *La famiglia si racconta. La trasmissione dell'identità di genere tra le generazioni*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.
  - I. Filograsso, *Bambini in trappola. Pedagogia nera e letteratura per l'infanzia*, FrancoAngeli, Milano, 2012.
  - B. Grasselli, *Vita affettiva in famiglia. Leggere, narrare, riscrivere il proprio vissuto*, Cittadella, Editrice, Assisi, 2011.
  - M. Andolfi, *I pionieri della terapia familiare*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

### Area Formativa

A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. A)

### Tipo di insegnamento

Opzionale

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

### Orario e Luogo di ricevimento

Lunedì 13:00 - 15:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° Piano 5° livello, Stanza 1

[francesca.marone@unina.it](mailto:francesca.marone@unina.it)

Per qualsiasi informazione si invita a controllare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/francesca.marone>

[www.dgf.unina.it](http://www.dgf.unina.it)

Laboratorio Interdisciplinare di Studi e Ricerche su Donne, Genere e Formazione (DGF)

Docente: **NON DEFINIBILE**

3° Anno, I Semestre

**ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE** **ELECTIVE COURSE**

**Settore Scientifico – Disciplinare:** Non Definito **CFU** 6

**Settore Concorsuale** Non Definito **AF** 16191

**Modulo:** Unico **Copertura:** Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 42 ore

**Impegno orario dello studente:**  
42 ore di lezione e 108 di studio individuale

**Articolazione del corso e obiettivi formativi**

**Dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L-24 Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche**  
**Decorrenza immatricolati A.A. 2012 / 2013**

Gli studenti potranno scegliere per conseguire i 12 CFU previsti, tra i seguenti insegnamenti articolati in 6 CFU ciascuno, se attivati dalla Facoltà (Dipartimento):

**a)** Sono attivati i seguenti insegnamenti:

- |  |                 |       |
|--|-----------------|-------|
| - Analisi dei dati per la psicologia e la ricerca sociale  | S.S.D. SECS/01  | 6 CFU |
| - Pedagogia della devianza e della marginalità             | S.S.D. M-PED/01 | 6 CFU |
| - <b>Pedagogia delle relazioni familiari</b>               | S.S.D. M-PED/01 | 6 CFU |
| - Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari | S.S.D. M-PSI/07 | 6 CFU |

**b)**

Gli studenti potranno anche scegliere uno o due Insegnamenti a scelta (per 12 CFU complessivi) tra gli Insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico della Facoltà o dell'Ateneo, tra i seguenti Settori Scientifico Disciplinari, indicati dal Corso di laurea come congruenti con gli obiettivi formativi del Corso stesso:

- M-DEA/01
- M-FIL/03
- SPS/07
- SPS/08
- SPS/12
- MED/39
- MED/25

Gli studenti che intendano sostenere esami a scelta non indicati nei punti **a)** e **b)** dovranno presentare richiesta al Consiglio di Corso di Laurea.

**Area Formativa**

A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. A)

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

**Propedeuticità**

Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e/o scritto.

**Orario e Luogo di ricevimento**

Consultare il sito del docente titolare dell'insegnamento scelto

<https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

## ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 10, comma 5, lett. C)

### CONOSCENZE LINGUISTICHE

<b>Affidamento al CLA - CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO</b>			
3° Anno, I Semestre			
<b>CONOSCENZE (LINGUA INGLESE)</b>	<b>LINGUISTICHE</b>	<b>LANGUAGE KNOWLEDGE – ENGLISH</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Indicato	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale</b>	Non Indicato	<b>AF</b>	27443
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Ateneo
<b>Titolo Parte 1:</b>	<b>English for Psychology I</b>		
<b>Impegno orario complessivo del docente:</b> 32 ore			
<b>di cui:</b>	<b>Lezione:</b> 32	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Impegno orario dello studente:</b> 32 ore di lezione, 58 ore di studio individuale			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
L'attività mira a sviluppare prevalentemente l'abilità di lettura offrendo agli studenti la possibilità di acquisire o migliorare la competenza ricettiva di testi scritti in relazione al proprio ambito di studi.			
<b>Contenuti</b>			
L'attività verte sulla lettura di vari tipi di testo (riferimenti bibliografici, pagina web, grafici, recensioni di pubblicazioni accademiche, <i>abstracts</i> ) soffermandosi sugli aspetti strutturali dei testi analizzati e sul lessico base in relazione a diversi settori delle discipline psicologiche. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica (morfologia e sintassi) e analisi del discorso. Saranno inoltre indicate le strategie per un corretto impiego del materiale di riferimento e delle varie fonti che offrono sostegno alle competenze in lingua orientando all'uso corretto di dizionari e grammatiche. Il modulo prevede da un lato la trattazione di aspetti teorici e dall'altro il coinvolgimento diretto degli studenti in attività pratiche.			
<b>Testi consigliati</b>			
- Gallagher A., Galuzzi F., 2004. <i>Activating Grammar</i> . Longman, Pearson Education Italia. - R. Murphy - L. Pallini, <i>Essential Grammar in Use. Grammatica di base della lingua inglese</i> (terza edizione), Cambridge University Press, 2005			
<b>Dispense</b>			
- materiale a disposizione degli studenti durante il corso			

## Dizionari

- un dizionario bilingue (Zingarelli, Hazon, Zanichelli, Collins)
- un dizionario monolingue (Oxford Learner, Collins, Cobuild)
- M. Masci, *Dizionario di terminologia psicologica*. Roma: EUR
- Reber A. & Reber E., *Dictionary of Psychology*. London: Penguin

## Glossario di termini specifici

<http://www.psychologymatters.org/glossary.html> (inglese/inglese)

## Area Formativa

A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. C)

## Tipo di Attività

Obbligatoria

## Propedeuticità

Nessuna

## Modalità di accertamento del profitto

La verifica consiste in

- a) una prova scritta della durata di novanta minuti;
- b) portfolio (due tipi di *task* svolti durante il corso).

Le modalità saranno illustrate con opportune esemplificazioni durante le lezioni.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

## Contatti

CLA Centro Linguistico di Ateneo

80133 Napoli Via Mezzocannone 16 – 2° piano

[www.cla.unina.it](http://www.cla.unina.it)

[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)

Centralino 081-2532122

Orari di apertura:

- Lunedì / Mercoledì / Venerdì: 09:00 - 11:00
- Martedì e Giovedì: 09:00 - 11:00 e 13:30 - 15:00

## ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ulteriori attività  
Art. 10, comma 5, lett. E)

### STAGES e TIROCINI

Docente di riferimento: <i>Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO</i>			
3° Anno, I Semestre			
<b>STAGES E TIROCINI</b>	<b>DI</b>	<b>STAGES AND TRAINING GUIDANCE</b>	
<b>ORIENTAMENTO</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Indicato	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale</b>	Non Indicato	<b>AF</b>	30172
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
L'obiettivo delle attività di stages e tirocinio consiste nel fornire allo studente l'opportunità di confrontarsi con le problematiche dei contesti sociali, sperimentando l'utilizzo di metodologie e competenze proprie dello psicologo. Il tirocinio potrà essere svolto o al primo o al secondo semestre. L'organizzazione pratica e gli avvisi saranno sul sito docente.			
<b>Area Formativa</b>			
A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. E)			
<b>Tipo di Attività</b>			
Obbligatoria			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Accertamento della <b>frequenza (obbligatoria)</b> , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A10 <a href="mailto:caterina.arcidiacono@unina.it">caterina.arcidiacono@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono">https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono</a>			

## ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:

Art. 10, comma 5, lett. C)

### PROVA FINALE

Docente di riferimento: <i>Il docente Relatore della Tesi</i>		
3° Anno, II Semestre		
<b>PROVA FINALE</b>	<b>THESIS AND FINAL TEST</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non definito	<b>CFU</b> 4
<b>Settore Concorsuale</b>	Non definito	<b>AF</b> 20691
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Contenuti</b>		
<p>La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del corso di studio, che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative.</p> <p>Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.</p>		
<b>Area Formativa</b>		
Altre attività formative - Art. 10, Comma 5, Lett. C)		
<b>Tipo di Attività</b>		
Obbligatoria		
<b>Propedeuticità</b>		
<u>accessibile dopo</u> aver conseguito tutti i <b>176</b> CFU previsti dal percorso di Studio.		
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>		
Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).		